ROMA

Protocollo RC n. 19864/2022

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di lunedì ventisette del mese di giugno, alle ore 13,30 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO	*Sindaco*	8	ONORATO ALESSANDRO	*Assessore*
2	SCOZZESE SILVIA	*Vice Sindaco*	9	PATANE' EUGENIO	*Assessore*
3	ALFONSI SABRINA	*Assessora*	10	PRATELLI CLAUDIA	*Assessora*
4	CATARCI ANDREA	*Assessore*	11	SEGNALINI ORNELLA	*Assessora*
5	FUNARI BARBARA	*Assessora*	12	VELOCCIA MAURIZIO	*Assessore*
6	GOTOR MIGUEL	*Assessore*	13	ZEVI ANDREA TOBIA	*Assessore*
7	LUCARELLI MONICA	*Assessora*			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Gotor e Pratelli.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Funari, Lucarelli, Patanè, Segnalini, Veloccia e Zevi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 227

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. Missione 1, Componente C3, Investimento 4.3 "*Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici*". Approvazione dell'elenco degli interventi individuati dalle Strutture di Roma Capitale e dello schema di Accordo con il Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

Premesso che

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale, della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibili, resilienti e più preparate alle sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota prot. LT161/21 del 14.07.2021, individua tra l'altro, la misura di investimento 4.3 *"Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici"*;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l'altro, il principio dell'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decisione del Consiglio Europeo Ecofin 645 dell'8 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, vengono descritte le riforme, gli investimenti previsti, i traguardi, gli obiettivi, gli indicatori, il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito;

con il Decreto del MEF del 6 agosto 2021 di *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* sono state indicate alle singole amministrazioni titolari degli interventi, le risorse finanziarie previste per l'attuazione del medesimo Piano (Allegato A del citato Decreto);

con Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, entrata in vigore l'1 gennaio 2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

con Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e in particolare l'articolo 1, comma 421, il quale dispone, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, che con decreto del Presidente della Repubblica sia nominato un Commissario Straordinario del Governo;
con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

con Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e in particolare l'articolo 40, comma 1, è stato attribuita al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, per la realizzazione degli investimenti in materia di "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici", anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma;

con atto del Ministero del Turismo prot. n. 6971 del 27 maggio 2022, trasmesso per la registrazione alla Corte dei conti, il Commissario Straordinario di Governo è stato delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma per la realizzazione dell'investimento Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici;

Considerato che:

Caput Mundi rappresenta un processo innovativo di valorizzazione del patrimonio turistico, archeologico ed artistico della Città di Roma e del Lazio e si configura come il maggior finanziamento mai ottenuto per il recupero, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio monumentale della Capitale d'Italia, pari a € 500 mln;

l'investimento complessivo di € 500 mln, di cui al programma Caput Mundi a valere sulle risorse del PNRR di cui al decreto del Ministero dell'economia e finanze del 6 agosto 2021, è ripartito in n. 335 interventi da realizzarsi a cura dei soggetti attuatori per l'esecuzione degli interventi di competenza: il Ministero del Turismo, il Ministero della Cultura, con il coinvolgimento della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per

l'Etruria meridionale, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, Parco Archeologico del Colosseo, Parco Archeologico dell'Appia Antica, la Diocesi di Roma, la Regione Lazio e Roma Capitale;

gli interventi di valorizzazione, messa in sicurezza, restauro e restituzione al pubblico di monumenti inseriti in percorsi integrati di fruizione, capaci di aggiungere itinerari a quelli già esistenti a più noti a Roma, in particolare le azioni si estendono anche alle aree periferiche della Città in cui esistono e insistono realtà importanti lungo le principali vie che uscivano da Roma;

gli investimenti previsti hanno il duplice obiettivo di innalzare la capacità competitiva delle imprese e di promuovere un'offerta turistica basata su sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi;

le azioni da intraprendere includono il miglioramento delle strutture ricettive e dei servizi collegati, la realizzazione di investimenti pubblici per una maggiore fruibilità del patrimonio turistico, il sostegno al credito per il comparto turistico e incentivi fiscali a favore delle piccole e medie imprese del settore;

come previsto dalla Decisione del Consiglio Europeo Ecofin 645 dell'8 luglio 2021 e dal Decreto del MEF 6 agosto 2021 Caput Mundi – New generation EU prevede:

- sei linee di azione sinergiche con le azioni proposte della componente "Turismo e Cultura" a livello nazionale: "Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation", "Giubileo 2025-Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana", "#La Città Condivisa", "#Mitingodiverde", #Amanotesa e #Roma4.0 (meglio definite e dettagliate nell'allegato A elenco interventi);

- traguardi e milestone che definiscono le tappe esecutive da rispettare:

30 giugno 2022: firma degli Accordi per i 6 progetti tra MiTur e i beneficiari/enti attuatori;

31 dicembre 2024: almeno 200 siti culturali e turistici la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50% dello stato di avanzamento lavori (SAL). L'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; almeno 125 siti archeologici/culturali per "Cammini giubilari"; almeno 50 siti archeologici/culturali per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti archeologici/culturali per #Mitingodiverde; almeno 5 siti archeologici/culturali per #Roma 4.0;

31 dicembre 2026: almeno 200 siti culturali e turistici e 30 Parchi e giardini storici, riqualificazioni concluse. L'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; almeno 125 siti archeologici/culturali per "Cammini giubilari"; almeno 50 siti archeologici/culturali per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti archeologici/culturali per #Mitingodiverde; almeno 5 siti archeologici/culturali per #Roma 4.0;

Considerato, altresì, che:

nell'ambito delle Linee Programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2021-2026, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021, è stata individuata quale missione-guida, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Roma, al fine di rilanciare la centralità della Capitale nel sistema-paese e per farla essere motore della ripresa italiana;

la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e la Soprintendenza Speciale Archeologia e Belle Arti di Roma hanno lavorato a partire da gennaio 2021 con il MEF per definire i monumenti e i complessi di competenza sui quali intervenire con lavori a valere sui fondi del PNRR per gli interventi sul turismo e il patrimonio artistico-culturale di Roma e delle aree limitrofe anche in occasione del prossimo Giubileo del 2025;

sulla base delle indicazioni fornite dal Commissario Straordinario di concerto con il Ministero del Turismo, Roma Capitale ha predisposto il quadro finale degli interventi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come allegato A, a seguito di successive condivisioni;

parte degli interventi previsti da Caput Mundi sono inseriti nel Documento Unico di Programmazione come da Delibera di Assemblea Capitolina n. 8/2022;

al fine di adempiere agli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare al Milestone M1C3-35 "Firma dell'accordo per ciascuno dei sei progetti tra Ministero del Turismo e beneficiari/enti attuatori" entro il 30 giugno 2022, è necessario procedere all'approvazione dell'elenco dei n. 128 interventi di competenza di Roma Capitale di cui all'allegato A contenente anche l'individuazione delle strutture responsabili e allo Schema di Accordo, anch'esso allegato al presento atto quale parte integrante e sostanziale come Allegato B da sottoscriversi da parte di Roma Capitale e del Commissario Straordinario;

detto Accordo disciplina i rapporti tra le Parti, così come previsto nell'ambito degli obiettivi determinati dal PNRR, M1C3, 4.3.;

le parti coinvolte si impegnano a:

a) agire per l'attuazione del Progetto nel rispetto del principio del *DNSH (do not significant harm*), ossia "non arrecare un danno significativo";
b) garantire la massima collaborazione e il miglior coordinamento, mediante l'adozione di strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
c) garantire l'adozione, per quanto di competenza, di tutti gli atti necessari alla realizzazione degli interventi del Progetto, ivi inclusi, il rilascio dei pareri e nulla osta, anche di carattere paesaggistico;
d) collaborare per la risoluzione degli eventuali ostacoli alla regolare esecuzione degli impegni assunti e a risolvere ogni eventuale interferenza con altri interventi in fase di realizzazione nell'ambito del medesimo Progetto;
e) sollecitare, ove necessario, gli Organi competenti per la convocazione di apposite conferenze di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge n. 241/1990;
f) effettuare i controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese effettuate, nonché adottare, prevenire e correggere qualsivoglia indebito utilizzo delle risorse;
g) riconoscere che i cronoprogrammi di attuazione, riportati nelle schede di attuazione degli interventi di cui all'Allegato A, costituiscono gli elementi prioritari ed essenziali per la verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi e il conseguente rispetto dei *target* e *milestones* del Progetto nel suo complesso;

l'Accordo, altresì, definisce le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione delle spese, gli Oneri finanziari, copertura finanziaria e modalità di erogazione delle risorse, i Ritardi e inadempienza delle parti, la Riduzione o revoca dei contributi erogati;

Preso atto che:

in data 24 giugno 2022 il Direttore della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale della Sovrintendenza ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore F.to: F. Pacciani

in data 24 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti

dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Direttore F.to P. Del Vecchio

in data 24 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto

Il Direttore F.to E. Colaiacovo

in data 24 giugno 2022 il Sovrintendente ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del regolamento uffici e servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Sovrintendente F.to: C. Esposito

n data 24 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del regolamento uffici e servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to P. Del Vecchio

in data 24 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del regolamento uffici e servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to E. Colaiacovo

in data 24 giugno 2022 il Vice Direttore Generale Area Tematica PNRR Transizione al Digitale e Finanza ha attestato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali.

Il Vice Direttore Generale F.to: R. Levantesi

in data 24 giugno 2022 il Vice Direttore Generale Area Tematica Cultura e Valorizzazione ha attestato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali.

Il Vice Direttore Generale F.to: C. Esposito

in data 23 giugno 2022 il Vice Direttore Generale Area Tematica Servizi al Territorio e Decoro ha attestato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali.

Il Vice Direttore Generale F.to: R. Botta

in data 24 giugno 2022 il Direttore Generale ha attestato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali.

Il Direttore Generale F.to: P. Aielli

in data 24 giugno 2022 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, subordinatamente all'aggiornamento degli strumenti di programmazione 2022/2024 di Roma Capitale.

Il Ragioniere Generale F.to: M. Iacobucci

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n.267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per tutto quanto sopra premesso:

- di approvare l'elenco dei 128 interventi di competenza di Roma Capitale del valore complessivo di € 232,135 mln da inserire nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, Missione 1, Componente C3, Investimento 4.3 *"Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici"* di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare lo schema dell'Accordo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale come Allegato B, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tra il Soggetto Attuatore Roma Capitale e il Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, per assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nella Città di Roma;
- di autorizzare il Direttore Generale di Roma Capitale alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto precedente.

PROGRAMMA CAPUT MUNDI

Identificativo intervento	Linea di investimento	Numero siti archeologici/culturali	Intervento	Totale (mln €)	Soggetto attuatore	Struttura responsabile
1	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	1a	Parco Lineare delle Mura - Mura Aureliane. Tratto K - (Porta Latina - Porta S. Sebastiano) - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	7,475	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina capitolina
2	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	1b	Parco Lineare delle Mura - Mura Aureliane. Tratto M - (da Porta S. Paolo al Tevere) - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	2,340	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
3	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	1c	Parco Lineare delle Mura - Mura Aureliane. Tratto B - (via Campania - Corso d'Italia) - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	2,340	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
4	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	1d	Parco Lineare delle Mura - Mura Aureliane. Tratto D - (Viale del Policlinico-Ambasciata Britannica) - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	1,190	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
5	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	1e	Parco Lineare delle Mura - Mura Aureliane. Tratto H/G - (piazza S.Giovanni-Viale Castrense) - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	8,625	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
6	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	1f	Parco Lineare delle Mura - Mura Aureliane. Tratto J - (Porta Latina-Porta Metronia - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	1,190	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
7	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	2	Mura Serviane e altre tratte - Restauro conservativo e valorizzazione	2,340	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
8	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	3a	Restauro della facciata di ingresso e dei muri perimetrali est ed ovest dell'Ex Mattatoio; Restauro della facciata di ingresso e del muro perimetrale del Campo Boario	1,755	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
9	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	3b	Riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza (parcheggio) dell'ex Mattatoio di Testaccio	4,680	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
10	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	3c	Restauro e rifunzionalizzazione dei padiglioni 27a-2a parte dell'Ex Mattatoio di Testaccio Roma	3,510	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
11	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	3d	Restauro e rifunzionalizzazione del padiglione 3a, con la sua terrazza inesistente sul padiglione 3d e del padiglione 3d e del padiglione 3c dell'ex Mattatoio di Testaccio	4,095	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
12	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	3e	Restauro e rifunzionalizzazione del padiglione 9c dell'ex Mattatoio di Testaccio	4,680	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
13	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	4	Terme di Traiano - Cisterna delle sette sale - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	3,230	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
14	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	5	Terme di Traiano - Galleria sotterranea - Restauro dell'affresco denominato "Città Dipinta"	4,095	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
15	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	6	Parco del Colle Oppio Terme di Tito e Traiano - Riqualificazione dell'area verde	1,510	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
16	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	7	Museo della Civiltà Romana - Restauro conservativo e valorizzazione	20,700	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
17	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	8	Insula Ara Coeli - Restauro conservativo, consolidamento e valorizzazione	3,510	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
18	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	9	Grottoni del Campidoglio - Messa in sicurezza e valorizzazione degli ambienti sottorranei	2,340	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
19	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	10	Muro di fondo Foro di Augusto - Restauro e consolidamento	1,428	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
20	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	11	Restauro pavimentazione piazza del Campidoglio e prospetti	3,510	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
21	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	12	Restauro dei gruppi scultorei dei Dioscuri	0,270	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina

Identificativo intervento	Linea di investimento	Numero siti archeologici/culturali	Intervento	Totale (mln €)	Soggetto attuatore	Struttura responsabile
22	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	13	Foro di Traiano - Sistemazione e valorizzazione area porticata sud	0,476	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
23	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	14	Foro di Traiano - Spazi sotterranei Basilica Ulpia e aule di testata ai Mercati di Traiano - Restauro conservativo e valorizzazione	1,755	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
24	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	15	Templum Pacis - scavo archeologco e accessibilità settore Nord - Est	2,691	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
25	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	16	Teatro Marcello - Restauro conservativo, illuminazione e nuovi percorsi di visita	5,060	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
26	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	17	Tor de' Conti - Restauro e allestimento dell'edificio	6,900	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
27	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	18	Via Alessandrina - Scavo archeologico ricongiungimento dei Fori Augusto Traiano e Nerva	4,680	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
28	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	19	Collegamenti pedonali per la visita ai Fori della Pace, di Nerva, di Augusto e di Traiano e ascensore Mercati Traianei	1,913	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
29	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	20	Ex Antiquarium Comunale - Consolidamento strutturale, risanamento e restauro conservativo	10,000	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
30	Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU	21	Ludus Magnus - Riqualificazione, restauro, valorizzazione e fruizione	3,510	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
53	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	44	Sotterranei del Museo Barracco: restauro complesso archeologico, valorizzazione, apertura al pubblico	0,476	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
54	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	45	San Paolo alla Regola: restauro delle domus	1,755	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
55	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	46	Piazza del Popolo: restauro conservativo degli Emicicli e prospettiva del Pincio	1,440	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
56	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	47	Complesso dei Filippini: restauro conservativo	2,340	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
57	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	48	Via delle Botteghe Oscure – Tempio delle Ninfe: risanamento degli impianti e restauro conservativo	0,536	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
58	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	49	Excubitorium VII Coorte: restauro della copertura, revisione impianto e allestimento area archeologica	1,190	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
59	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	50a	Restauro del Monumento ad Anita Garibaldi	0,437	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
60	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	50b	Restauro del Mausoleo Ossario Garibaldino	0,463	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
61	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	51	Latrina romana di via Garibaldi: restauro degli affreschi e del mosaico e nuova illuminazione	0,119	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
62	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	52	Restauro e consolidamento della Basilichetta di Generosa	0,357	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
63	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	53	Sepolcreto Ostiense (sia Rupe San Paolo): messa in sicurezza, conservazione, restauro e musealizzazione	1,190	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
64	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	54	Cisterna romana di via Cristoforo Colombo: restauro conservativo e nuova illuminazione	0,357	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
65	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	55	Edificio via dei Cerchi: consolidamento, restauro conservativo e allestimento	1,190	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
66	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	56	Circo Massimo: completamento scavi archeologici, conservazione e valorizzazione	1,190	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
67	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	57	Auditorium di Mecenate: restauro conservativo, adeguamento normativo ed accessibilità	1,428	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
68	Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana	58	Ponte S. Angelo: restauro delle statue	1,184	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
202	#Lacittàcondivisa	186	Area Archeologica via Cilicia: restauro, consolidamento e percorso di visita	0,833	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina

Identificativo intervento	Linea di investimento	Numero siti archeologici/culturali	Intervento	Totale (mln €)	Soggetto attuatore	Struttura responsabile
203	#Lacittàcondivisa	187	Sepolcro di Priscilla: restauro dei casali ed allestimento	0,833	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
204	#Lacittàcondivisa	188	Cappella Reginald Pole: restauro conservativo e valorizzazione	0,238	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
205	#Lacittàcondivisa	189	Villa di Massenzio: restauro conservativo, valorizzazione e percorsi per la fruizione	4,095	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
206	#Lacittàcondivisa	190	Colombario di Pomponius Hylas: riqualificazione e restauro	0,714	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
207	#Lacittàcondivisa	191	Mausoleo Lucilio Peto (Sepolcreto Salario): restauro delle parti lapidee ed adeguamento impianti	0,595	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
208	#Lacittàcondivisa	192	Ipogeo di Via Livenza: restauro superfici decorate e revisione impianti	0,060	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
209	#Lacittàcondivisa	193	Colombario Villa De Santis: consolidamento della volta, restauro del pavimento e sistemazione accesso	0,119	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
210	#Lacittàcondivisa	194	Mausoleo con gazebo via S. Marcellino: sistemazione esterna e accessibilità	0,119	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
211	#Lacittàcondivisa	195	Torre e complesso di Casa Calda: restauro e consolidamento	0,714	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
212	#Lacittàcondivisa	196	Parco archeologico di Centocelle - Ecomuseo urbano: valorizzazione area archeologica Villa della Piscina	5,750	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
213	#Lacittàcondivisa	197	Torrione Prenestino: restauro ricostruttivo e conservativo ed illuminazione artistica	0,833	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
214	#Lacittàcondivisa	198	Sepolcro di Largo Talamo: restauro elementi lapidei e sistemazione esterna	0,357	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
215	#Lacittàcondivisa	199	Cappella S. Isidoro a Settecamini (decorazioni) e Area Archeologica: messa in sicurezza, restauro e valorizzazione	0,595	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
216	#Lacittàcondivisa	200	Area archeologica di Settecamini: completamento scavo archeologico, restauro e consolidamento strutture antiche, percorsi di visita	1,755	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
217	#Lacittàcondivisa	201	Colombario via Pescara - via Taranto: restauro conservativo e fruibilità	0,417	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
218	#Lacittàcondivisa	202	Mausoleo Monte del Grano: impermeabilizzazioni della copertura ed illuminazione aree esterne	0,179	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
219	#Lacittàcondivisa	203	Torre e casale del Quadraro: riqualificazione e restauro	0,298	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
220	#Lacittàcondivisa	204	Lavori di restauro e consolidamento dei rivestimenti lapidei del Palazzo dei Congressi nell'area dell'Esposizione Universale di Roma 42	0,950	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
221	#Lacittàcondivisa	205	La Caffarella - Il Pago Triopio e Rettoria S. Urbano alla Caffarella: recupero funzionale, restauri ed interventi per la fruizione turistica	1,755	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
263	#Roma4.0	247	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici - Foro di Traiano	2,000	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
264	#Roma4.0	248	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici - Area sacra di Largo Argentina	1,100	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
265	#Roma4.0	249	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici - Villa di Massenzio	0,900	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
266	#Roma4.0	250	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici - Area archeologica centrale	2,000	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale

Identificativo intervento	Linea di investimento	Numero siti archeologici/culturali	Intervento	Totale (mln €)	Soggetto attuatore	Struttura responsabile
267	#Roma4.0	251	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici - Teatro di Marcello	0,700	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
268	#Roma4.0	252	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici -Trofei di Mario	0,110	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
269	#Roma4.0	253	Valorizzazione con tecnologia digitale dei grandi siti archeologici - Cloaca Maxima-ipogei di via Pescara, via Lanza, Porta Maggiore, Privata Traiani etc.	0,750	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
270	#Roma4.0	254	La promozione di visite guidate con informatizzazione digitale tramite il supporto di un App tematica, informativa e scientifica dedicata nell'area dell'Esposizione Universale di Roma 42	0,095	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
271	#Roma4.0	255	Digitalizzazione del patrimonio di immagine storiche, disegni, manifesti, progetti architettonicinell'area dell'Esposizione Universale di Roma 42	0,150	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
275	#Roma4.0	259	Creazione di una app integrata del patrimonio culturale e turistico della città di Roma che guidi il turista e offra i servizi di prenotazione e bigliettazione e social (The Roman Land)	1,700	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
276	#Roma4.0	260	Fondo per la Digitalizzazione Turist Virtual Assistent: sistema di inter-operabilità di banche dati per servizi di mobilità, accoglienza e servizi al turismo	8,000	Roma Capitale	Dipartimento Trasformazione Digitale
277	#Mitingodiverde	261 a	Villa Borghese - Casino della Meridiana: consolidamento e restauro dell'edificio, efficientamento energetico e valorizzazione	1,872	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
278	#Mitingodiverde	261 b	Villa Borghese - Padiglione dell'Uccelliera: restauro, adeguamento degli impianti e valorizzazione	1,369	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
279	#Mitingodiverde	261 c	Villa Borghese - Serbatoio dell'acqua Marcia: restauro della copertura, adeguamento degli impianti e recupero degli spazi esterni	1,345	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
280	#Mitingodiverde	261 d	Villa Borghese - Prospettiva del teatro di Tramontana e di Levante: restauro, integrazione degli elementi decorativi e scultorei e valorizzazione con recupero ambientale del giardino e del progetto illuminotecnico	0,595	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
281	#Mitingodiverde	261 e	Villa Borghese - Piazzale Scipione Borghese: restauro e completamento delle parti mancanti delle sculture	0,274	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
282	#Mitingodiverde	261 f	Villa Borghese - Casino del Graziano: risanamento delle murature, restauro della copertura e del ciclo degli affreschi, adeguamento degli impianti	0,797	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
283	#Mitingodiverde	261 g	Villa Borghese - Casina dell'Orologio: adeguamento con valorizzazione illuminotecnicaeguamento del piano terreno e riqualificazione spazi esterni	0,655	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
284	#Mitingodiverde	261 h	Villa Borghese - Edicola della Musa e edicola del Dace: consolidamento, restauro e valorizzazione illuminotecnica	0,214	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
285	#Mitingodiverde	261 i	Villa Borghese - Tempio di Diana: restauro e consolidamento con valorizzazione illuminotecnica	0,262	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
286	#Mitingodiverde	261 l	Villa Borghese - Ninfeo dell'arancera: restauro, ripristino del sistema idrico e riqualificazione illuminotecnica	0,155	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
287	#Mitingodiverde	261 m	Villa Borghese - Propilei egizi: risanamento delle murature e ripristino delle coperture, valorizzazione illuminotecnica	0,155	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
288	#Mitingodiverde	261 n	Villa Borghese - Passeggiata del Pincio: riqualificazione dell'area e restauro dei monumenti storici	0,393	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina

Identificativo intervento	Linea di investimento	Numero siti archeologici/culturali	Intervento	Totale (mln €)	Soggetto attuatore	Struttura responsabile
289	#Mitingodiverde	262 a	Villa Doria Pamphili - Arco dei Quattro Venti: ripristino delle coperture, restauro delle parti murarie esterne ed interne, adeguamento degli impianti	1,250	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
290	#Mitingodiverde	262 b	Villa Doria Pamphili - Serre Monumentali Ottocentesche: restauro delle superfici interne ed esterne, integrazione degli impianti	1,547	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
291	#Mitingodiverde	262 c	Villa Doria Pamphili - Villa Vecchia e Monumento ai caduti francesi: restauro dell'edificio e riqualificazione dello spazio espositivo con valorizzazione illuminotecnica del complesso	1,755	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
292	#Mitingodiverde	262 d	Villa Doria Pamphili - Esedra del Giardino del teatro e Ninfeo dei tritoni: restauro degli elementi decorativi, ripristino degli impianti e valorizzazione illuminotecnica del complesso	1,261	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
293	#Mitingodiverde	262 e	Villa Doria Pamphili - Legnara: restauro conservativo e valorizzazione illuminotecnica	0,631	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
294	#Mitingodiverde	262 f	Villa Doria Pamphili - Villino Corsini: restauro conservativo, integrazione degli impianti, valorizzazione illuminotecnica	2,808	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
295	#Mitingodiverde	262 g	Villa Doria Pamphili - Fontana della cascata e Fontana del Giglio: restauro, ripristino degli impianti idrici e valorizzazione illuminotecnica	0,750	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
296	#Mitingodiverde	262 h	Villa Doria Pamphili - Fontana del Cupido: restauro conservativo con ricomposizione dei frammenti superstiti, ripristino dell'impianto idraulico e valorizzazione illuminotecnica	0,393	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
297	#Mitingodiverde	262 i	Villa Doria Pamphili - Casale di Giovio: riqualificazione degli impianti con efficientamento energetico e valorizzazione illuminotecnica	1,000	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
298	#Mitingodiverde	262 l	Villa Doria Pamphili - Fontana di Venere: consolidamento dei materiali decorativi, revisione dell'impianto idraulico e valorizzazione illuminotecnica	0,321	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
299	#Mitingodiverde	262 m	Villa Doria Pamphili - Fontana della Lumaca e Fontana della Palomba: ricomposizione del gruppo scultoreo, rispistino impianto idrico e valorizzazione illuminotecnica	0,179	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
300	#Mitingodiverde	263 a	Villa Sciarra - Complesso del belvedere con fontane, loggia e muro su Via Calandrelli: restauro e consolidamento, riattivazione impianto idrico e riapertura al pubblico	0,999	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
301	#Mitingodiverde	263 b	Villa Sciarra - Restauro della Fontana dei Satiri e delle Fontane del Settore Nord	0,511	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
302	#Mitingodiverde	263 c	Villa Sciarra - Restauro della Fontana di Diana ed Endimione e delle Fontane del Settore Centrale	0,447	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
303	#Mitingodiverde	263 d	Villa Sciarra - Restauro della Fontana dei putti e delle Fontane del Settore Meridionale	0,631	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
304	#Mitingodiverde	263 e	Villa Sciarra - Restauro delle statue e dei gruppi scultorei	0,541	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
305	#Mitingodiverde	263 f	Villa Sciarra - Finte rovine: consolidamento delle strutture e degli elementi decorativi plastici, con recupero della fruibilità al pubblico	0,193	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
306	#Mitingodiverde	263 g	*Villa Sciarra - Ricostruzione di una porzione del muro di cinta confine con* proprietà privata su via Dandolo	0,426	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
307	#Mitingodiverde	263 h	Villa Sciarra - Interventi sulle Mura gianicolensi: restauro e consolidamento	3,194	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
308	#Mitingodiverde	263 i	Villa Sciarra - consolidamento aree in frana: messa in sicurezza dei versanti e regimazione acque superficiali	2,282	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
309	#Mitingodiverde	263 l	Villa Sciarra - area verde: recupero e riqualificazione	2,128	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina

Identificativo intervento	Linea di investimento	Numero siti archeologici/culturali	Intervento	Totale (mln €)	Soggetto attuatore	Struttura responsabile
310	#Mitingodiverde	264	Giardino Aranci	0,595	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
311	#Mitingodiverde	265	Fontane di Roma - Restauro della Fontana di piazza di Santa Maria in Trastevere	0,403	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
312	#Mitingodiverde	266	Fontane di Roma – Restauro della Fontana di Piazza Aracoeli	0,349	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
313	#Mitingodiverde	267	Fontane di Roma – Restauro della Fontana di piazza Viminale	0,427	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
314	#Mitingodiverde	268	Fontane di Roma. Restauro delle fontane di Piazza S. Giovanni in Laterano e S. Maria Maggiore	0,219	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
315	#Mitingodiverde	269	Fontane di Roma - Restauro della Fontana di Piazza Mazzini	1,018	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
316	#Mitingodiverde	270	Fontane di Roma – Restauro della Fontana delle Naiadi	1,034	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
317	#Mitingodiverde	271	Fontane di Roma - Restauro della Fontana dei Tritoni in Piazza Bocca della Verità	0,383	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
318	#Mitingodiverde	272	Fontane di Roma - Restauro della Fontana di Piazza della Rotonda	0,356	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
319	#Mitingodiverde	273	Fontane di Roma – Restauro delle Fontane di Piazza Farnese	0,500	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
320	#Mitingodiverde	274 a	Fontane di Roma – Restauro delle Fontane di Piazza Navona: Fontana dei Quattro Fiumi	0,520	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
321	#Mitingodiverde	274 b	Fontane di Roma – Restauro delle Fontane di Piazza Navona: Fontane di Piazza Navona: Fontana del Moro	0,286	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
322	#Mitingodiverde	274 c	Fontane di Roma – Restauro delle Fontane di Piazza Navona: Fontane di Piazza Navona: Fontana del Nettuno	0,336	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
323	#Mitingodiverde	275	Fontane di Roma – Manutenzione straordinaria di alcune fontane monumentali del centro storico di Roma	1,187	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
332	#Amanotesa		Grandi Eventi per il Turismo: interventi per favorire la presenza di eventi legati anche al settore produttivo del turismo	1,780	Roma Capitale	Dipartimento Grandi Eventi, Sort, Turismo e Moda
333	#Amanotesa		Recovery Festival: eventi di promozione turistica in occasione della conclusione dei lavori di restauro in importanti siti archeologici e monumentali	1,500	Roma Capitale	Dipartimento Grandi Eventi, Sort, Turismo e Moda
334	#Amanotesa		Il Giubileo dei Pellegrini: eventi artistici e culturali nella città di Roma, dal centro alla periferia, al fine di favorire la fruizione turistica nel periodo giubilare	12,300	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
335	#Amanotesa		Sport e disabilità: un progetto sostenibile per potenziare La Cittadella dello Sport nell'area dell'Esposizione Universale di Roma 42	1,450	Roma Capitale	Sovrintendenza Capitolina
			Totale(mln €)	**232,135**		

PIANO NAZIONALE RESILIENZA E RECUPERO (PNRR)

Missione 1 Componente C3

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 422, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 ss.mm.ii.

M1C3 – 35

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

CAPUT MUNDI - NEXT GENERATION EU IN ROME

TRA

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, in qualità di delegato del Ministero del turismo, CF _____, con sede legale a _____, _____ (di seguito "amministrazione attuatrice d'intervento")

E, in qualità di Soggetti attuatori,

ROMA CAPITALE rappresentata dal Direttore Generale in qualità di delegato del legale rappresentante del _____, CF _____, con sede legale a _____, _____;

Di seguito indicate anche come "**Parti**"

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 514/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera l), del predetto decreto-legge n. 77/2021, che definisce quali «amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR», i Ministeri e le strutture della Presidenza

27.06.22

del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR, mentre la lettera o) qualifica «soggetti attuatori» i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante "*Monitoraggio e rendicontazione del PNRR*", con il quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'art. 10 del citato decreto legge n. 77/2021, recante "*Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici*", che prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, le Amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi nonché per azioni di rafforzamento della capacità amministrativa;

VISTO l'art. 12, comma 5, del predetto decreto legge n. 77/2021, il quale prevede che l'Amministrazione responsabile degli interventi previsti dal PNRR, nei casi di inadempimento, ritardo o inerzia, ove strettamente indispensabile, per garantire il rispetto del cronoprogramma del *programma* provvede alla "*adozione dei relativi atti mediante ordinanza motivata, contestualmente comunicata all'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. [..] Nel caso in cui la deroga riguardi la legislazione in materia di tutela della salute, della sicurezza e della incolumità pubblica, dell'ambiente e del patrimonio culturale, l'ordinanza è adottata previa autorizzazione della Cabina di regia. Tali ordinanze sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis, *ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto Ministeriale dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che disciplina l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, come da Allegato A al citato decreto;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

27.06.22

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

RITENUTO di poter conseguire le finalità progettuali mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

VISTO l'Investimento M1C3I4.3 "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di 500 mln di euro, articolato in 6 (sei) sub-investimenti denominati, rispettivamente, "*Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*", "Giubileo 2025 – Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana", "*#La Città Condivisa*", "*#Mitingodiverde*", "*#Roma4.0*" e "*#Amanotesa*";

RILEVATA la necessità di svolgere le attività relative all'attuazione dell'intervento: M1C3 Investimento 4.3 "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici" meglio specificato nell'allegato 1 al presente Accordo;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare, l'articolo 15 regolante gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTA la delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, recante "*Attuazione dell'articolo 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*";

CONSIDERATO l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste.

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che "(...) *la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico*" e che "*La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", in particolare, l'articolo 112, comma 4, ai sensi del quale è prevista la stipula di accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 agosto 2017, n. 154, recante "*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*";

27.06.22

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del programma che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

CONSIDERATO, altresì, che il programma è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 6 con cui è stato istituito il Ministero del turismo e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è stato ridenominato Ministero della cultura;

VISTA la Missione 1, Componente3 "Cultura e turismo" che ricomprende il Ministero del turismo come amministrazione centrale titolare del programma "Caput mundi" da attuare, per gli aspetti di competenza, con Roma Capitale, il Ministero della cultura attraverso le sue articolazioni quali la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell'Appia antica, (...); il Ministero del Turismo, la Regione Lazio e Diocesi di Roma;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "*Do not significant harm*");

VISTA la Comunicazione C(2021)1054 della Commissione europea del 12 febbraio 2021 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Unità di Missione NG EU, n. 32 del 30 dicembre 2021;

PRESO ATTO delle Autovalutazioni DNSH relative a investimenti e riforme del PNRR di competenza del Ministero del turismo;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- *Milestone* M1C3-35 "Firma dell'accordo per ciascuno dei sei progetti tra Ministero del Turismo e beneficiari/enti attuatori" entro T2 2022: "Devono essere firmati accordi per i sei progetti seguenti: 1) Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU; 2) Dalla Roma pagana alla Roma cristiana - cammini giubilari; 3) #Lacittàcondivisa; 4) #Mitingodiverde; 5) Roma 4.0; 6) #Amanotesa. L'elenco dei beneficiari/enti attuatori deve comprendere: Roma Capitale, il Ministero della cultura attraverso le sue articolazioni quali la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la

27.06.22

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell'Appia antica, (...);il Ministero del Turismo, la la Regione Lazio e Diocesi di Roma. Prima del bando di gara devono essere stabiliti i criteri di selezione e di aggiudicazione e le specificità dei progetti, con le relative risorse. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale."

- *Target* M1C3-27 "Numero di siti culturali e turistici la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50 % dello stato di avanzamento lavori (SAL) (prima parte)" entro T4 2024: "L'investimento deve interessare interventi di: 1. riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; 2. valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico e restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, per la linea di investimento "Cammini giubilari"; 3. riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, per la linea di investimento #LaCittàCondivisa; 4. interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane, per la linea di investimento #Mitingodiverde; 5. digitalizzazione dei servizi culturali e sviluppo di app per i turisti, per la linea di investimento #Roma 4.0; 6. incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale, per la linea di investimento #Amanotesa. L'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; almeno 125 siti archeologici/culturali per "Cammini giubilari"; almeno 50 siti archeologici/culturali per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti archeologici/culturali per #Mitingodiverde; almeno 5 siti archeologici/culturali per #Roma 4.0. Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche il completamento del 50 % dei progetti della linea di investimento #Amanotesa."
- *Target* M1C3-36 "Numero di riqualificazioni di siti culturali e turistici ultimate" entro T2 2026: "L'investimento deve interessare interventi di: – riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; – valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico e restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, per la linea di investimento "Cammini giubilari"; – riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, per la linea di investimento #LaCittàCondivisa; – interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane, per la linea di investimento #Mitingodiverde; – digitalizzazione dei servizi culturali e sviluppo di app per i turisti, per la linea di investimento #Roma 4.0; – incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale, per la linea di investimento #Amanotesa. L'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento "Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU"; almeno 125 siti archeologici/culturali per "Cammini giubilari"; almeno 50 siti archeologici/culturali per #Lacittàcondivisa; almeno 15 siti archeologici/culturali per #Mitingodiverde; almeno 5 siti archeologici/culturali per #Roma 4.0. Per centrare l'obiettivo saranno necessari anche il completamento di tutti i progetti della linea di investimento #Amanotesa e disponibilità al pubblico dell'applicazione "CaputMundi - Roma4U".

VISTO l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, definita dal Commissario Straordinario di Governo in accordo con il Ministro del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 422, come modificato dal decreto-legge n. 36/2022;

CONSIDERATO che saranno redatte le schede intervento di dettaglio dei singoli progetti inseriti nel programma "Caput Mundi";

VISTE le linee guida operative redatte dal Ministero del turismo, di cui all'allegato 2 del presente Accordo, per la realizzazione degli interventi multimediali e digitali del programma Caput Mundi;

22.06.22

VISTE le linee guida sugli Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità inerenti agli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero del turismo n. 5653 del 27 aprile 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi e in particolare l'allegata Tabella A, dalla quale risulta che per la misura M1C3-investimento 4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici sono state assegnati 500 milioni di euro, da suddividere in sei sub-Investimenti;

CONSIDERATO che, *in coerenza con quanto previsto dall'Annex 1* del documento "*Operational Arrangments between the European commission and Italy*", relativamente ai *milestone* e *target* associati all'M1C3 Investimento 4.3 – *Caput Mundi. Next Generation EU for touristic great events*" (4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici), l'Investimento deve riguardare interventi di:

- riqualificazione e il restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico architettonico della città di Roma per la linea di azione "*Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU*";
- valorizzazione, la messa in sicurezza, il consolidamento antisismico e il restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici per la linea di azione "*Giubileo 2025-alla Roma Pagana alla Roma Cristiana*";
- riqualificazione dei siti ubicati nelle periferie per la linea di azione *#La città condivisa*;
- intervento su parchi, giardini storici, ville e fontane per la linea di azione *#Mi tingo di verde*;
- digitalizzazione dei servizi culturali e lo sviluppo di app per i turisti per la linea di azione *#Roma 4.0*;
- incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale per la linea di azione *#Amanotesa*;

VISTO che l'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno:

- 5 siti archeologici culturali per la linea di investimento "*Patrimonio culturale di Roma per nextgeneration.eu*";
- 125 siti archeologici culturali per "*Giubileo 2025-alla Roma Pagana alla Roma Cristiana*";
- 50 siti archeologici culturali per *#La città condivisa*;
- 15 siti archeologici culturali per *#Mi tingo di verde*;
- 5 siti archeologici culturali per *#Roma 4.0*.

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi è obbligatorio conseguire tutti i *milestone* e *target* previsti nei sopracitati "*Operational Arrangments*";

VISTO che tali obiettivi prevedono che prima del bando di gara devono essere stabiliti i criteri di selezione e di aggiudicazione e le specificità dei progetti, con le relative risorse. La selezione dei progetti mediante inviti a presentare proposte concorrenziali e le conseguenti procedure di appalto devono essere conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;

CONSIDERATO che i soggetti attuatori, in base a quanto stabilito nei sopracitati "*Operational Arrangments*", hanno proposto interventi in almeno 200 siti archeologico-culturali per il programma Caput Mundi;

CONSIDERATO che sui luoghi di interesse individuati dal programma Caput Mundi, ai sensi dell'ordinamento giuridico italiano, gli unici soggetti competenti e titolati a intervenire su beni del patrimonio storico, artistico e culturale sono i soggetti attuatori tra cui Roma Capitale chiamata a sottoscrivere il presente Accordo;

27.06.22

CONSIDERATO che la selezione degli interventi del programma Caput Mundi è avvenuto nel rispetto delle regole e dei criteri del PNRR e di quanto previsto nel CID;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", e in particolare l'articolo 1, comma 421, il quale dispone, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, che con decreto del Presidente della Repubblica sia nominato un Commissario straordinario del Governo;

VISTI altresì i commi 422, 426, 427, 438 e 441 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificati dall'articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", i quali recano la disciplina delle modalità di attuazione dell'Investimento 4.3 della Misura M1C3 del PNRR;

VISTO in particolare il comma 427 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ai sensi del quale in relazione agli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, "*la società Giubileo 2025 agisce in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 con cui il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" e in particolare l'articolo 40, comma 1, che attribuisce al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, per la realizzazione degli investimenti in materia di "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici", anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma;

VISTA la Delega al Commissario Straordinario di Governo per la stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma per la realizzazione dell'investimento Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici, prot. n. 6971 del 27 maggio 2022, trasmessa per la registrazione alla Corte dei conti;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 che approva l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR;

VISTA la Delibera della Giunta Capitolina n..... del ..... che approva l'elenco degli interventi di competenza di Roma Capitale relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR e lo schema del presente accordo, autorizzandone la sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Recepimento delle premesse e degli allegati)

27.06.22

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente richiamate. Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo, quale oggetto dello stesso, l'allegato elenco degli interventi, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo, nonché le linee guida operative di cui all'allegato 2 e il Manuale delle Procedure di cui all'allegato 3.

Articolo 2

(Definizioni)

1 Ai fini dell'Accordo, anche ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 77/2021, si intende per:

a) *Piano o PNRR*: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
b) *Programma:* il programma "CAPUT Mundi", in capo al Ministero del turismo, inserito nella componente M1C3 "Turismo 4.0";
c) *Parti:* i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
d) *Amministrazione centrale titolare di interventi:* il Ministero del turismo, quale soggetto che provvede al monitoraggio, rendicontazione e controllo del programma "CAPUT Mundi";
e) *Commissario Straordinario:* il Commissario Straordinario di cui all'articolo 1, comma 421, della legge n. 234/2021, delegato alla stipula degli accordi con i Soggetti Attuatori e alla conseguente fase attuativa del *programma*;
f) *Soggetti Attuatori*: Soggetti pubblici o privati responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto – CUP), individuati nell'ambito delle Schede di dettaglio delle Componenti del *PNRR*; *Servizio Centrale per il PNRR*: l'ufficio centrale di livello dirigenziale generale istituito presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. i), del decreto-legge n. 77/2021, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del *PNRR*;
g) *Unità di missione:* l'apposita struttura per il *PNRR* che, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021, è individuata all'interno dell'amministrazione centrale titolare per il coordinamento delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
h) *Segreteria tecnica:* l'organismo istituito presso la Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 77/2021, con funzioni di supporto alla Cabina di Regia e deputato alla proposta al Presidente del Consiglio dei ministri dei poteri sostitutivi e all'istruzione dei procedimenti per il superamento del dissenso;
i) *Tavolo tecnico di coordinamento*: l'organismo di concertazione istituzionale tra tutte le Amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo con funzioni di cui all'articolo 8 del presente Accordo;
j) *Comitato tecnico-digitale*: l'organismo preposto al coordinamento della fruizione omogenea dei siti e delle applicazioni digitali;
k) *Schede di attuazione degli interventi:* le schede descrittive degli interventi stabiliti nel programma "Caput Mundi" con dettaglio tecnico procedurale per l'attuazione fisica e finanziaria degli stessi;
l) *Interventi:* gli interventi previsti nel programma e meglio specificati nelle *Schede di attuazione degli interventi* sopracitati;
m) *Linee guida*: le linee guida in corso di predisposizione che concorrono ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e le linee guida operative per la realizzazione degli interventi multimediali e digitali del programma Caput Mundi.

Articolo 3

(Interesse pubblico comune alle Parti)

27.06.22

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione degli interventi del programma Caput Mundi, di cui all'allegato 2.
2. Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire le migliori strategie attuative, le metodologie e i migliori strumenti funzionali a supportare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'allegato 2 al presente Accordo.
3. Fermo restando quanto disposto in tema di *governance* del Piano dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le Parti si impegnano a:
   a) agire per l'attuazione del programma nel rispetto del principio del *DNSH (do not significant harm)*, ossia "non arrecare un danno significativo", e di quanto previsto nelle autovalutazioni sul DNSH relative a investimenti e riforme del *PNRR* di competenza del Ministero del Turismo;
   b) garantire la massima collaborazione e il miglior coordinamento, mediante l'adozione di strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
   c) garantire l'adozione, per quanto di competenza, di tutti gli atti necessari alla realizzazione degli interventi del programma, ivi inclusi, il rilascio dei pareri e nulla osta, anche di carattere paesaggistico;
   d) collaborare per la risoluzione degli eventuali ostacoli alla regolare esecuzione degli impegni assunti e a risolvere ogni eventuale interferenza con altri interventi in fase di realizzazione nell'ambito del medesimo programma;
   e) sollecitare, ove necessario, gli Organi competenti per la convocazione di apposite conferenze di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge n. 241/1990;
   f) effettuare i controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese effettuate, nonché adottare, prevenire e correggere qualsivoglia indebito utilizzo delle risorse;
   g) riconoscere che i cronoprogrammi di attuazione, riportati nelle schede intervento di dettaglio dei singoli progetti del soggetto attuatore, costituiscono gli elementi prioritari ed essenziali per la verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi e il conseguente rispetto dei *target* e *milestones* del programma nel suo complesso.

Articolo 4
(Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del programma Caput Mundi, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal *PNRR*, M1C3, Investimento 4.3.
2. Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento
3. Gli *Interventi*, da attuare a regia nell'ambito del presente Accordo, sono articolati in 6 (sei) linee di investimento denominate, rispettivamente:

   1. "Patrimonio culturale di Roma per next generation EU": interventi di riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma;
   2. "Giubileo 2025-alla Roma Pagana alla Roma Cristiana": valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico e restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici;
   3. "#La Città Condivisa": riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, per la linea di investimento;
   4. "#Mitingodiverde": interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane;
   5. "#Amanotesa": incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale;
   6. "#Roma 4.0": digitalizzazione dei servizi culturali e sviluppo di app per i turisti.

Ognuno delle sei linee di investimento si attua mediante specifici progetti/interventi di responsabilità dei soggetti attuatori;

4. Gli interventi oggetto del presente Accordo sono i seguenti:

22.06.22

Roma Capitale		Contributo del Soggetto Attuatore al raggiungimento del *target*	
Linea di Intervento	***target* siti archeologici/culturali**	**Interventi di competenza**	**siti archeologici/culturali**
Patrimonio culturale di Roma per next generation EU	5	30	21
Giubileo 2025-alla Roma Pagana alla Roma Cristiana	125	16	15
#Mitingodiverde	15	47	15
#La Città Condivisa	50	20	20
#Amanotesa	tutti	4	
#Roma 4.0	5	11	11
Totale		**128**	**82**

Articolo 5
(Obblighi del Commissario straordinario del governo)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Commissario straordinario del Governo si impegna a:
   a. assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento, in coordinamento con il Ministero del Turismo quale Amministrazione centrale titolare di interventi;
   b. assicurare il coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo complessivo dell'Investimento in coordinamento con il Ministero del Turismo quale Amministrazione centrale titolare di interventi;
   c. vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;
   d. provvedere alla gestione finanziaria in favore dei soggetti attuatori a valere sulle risorse che il Ministero del turismo metterà a disposizione nell'ambito dello stanziamento previsto per la Misura M1C3, Investimento 4.3. del PNRR;
   e. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese nonché del conseguimento di *milestone* e *target* e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse a tal fine si dota di una struttura di controllo funzionalmente indipendente dalle attività di gestione dell'Investimento;
   f. adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi e garantire l'avvio delle procedure di recupero a seguito di apposita decisione comunicata dal Ministero del Turismo quale Amministrazione centrale titolare di interventi.

Articolo 6
(Obblighi in capo al Soggetto attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il *Soggetto attuatore* si obbliga a:
   a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
   b. rispettare il principio del *DNSH (do not significant harm)*, ossia "non arrecare un danno significativo", e quanto previsto nelle autovalutazioni sul DNSH relative a investimenti e riforme del *PNRR* di competenza del Ministero del turismo, mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale, europea e nazionale. *Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di*

27.06.22

scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti possa causare danni all'ambiente;

c. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
d. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
e. garantire la realizzazione operativa delle attività come descritte nell'allegato 1 per l'importo complessivo previsto, nonché il raggiungimento dei *milestone* e *target* riferiti all'intervento di competenza;
f. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del *PNRR* secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
g. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, da rendere disponibili per le attività di controllo e di audit;
h. rendicontare al *Commissario Straordinario* le spese inerenti gli interventi;
i. conformarsi alle indicazioni fornite dal *Commissario Straordinario e* dall'*Amministrazione centrale titolare/*, alle linee guida e alle circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 3;
j. garantire il rispetto quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP.
k. garantire il rispetto dei principi trasversali previsti per il *PNRR* dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani;
l. garantire il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, articoli 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, producendo i dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
m. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
n. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
o. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione;
p. alimentare in maniera tempestiva e continuativa il sistema informatico unitario per il *PNRR* di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) ovvero il sistema informatico utilizzato *dall'Amministrazione centrale titolare* dell'intervento, purché sia garantita la piena interoperabilità dello stesso con il sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'*Amministrazione centrale titolare;*
q. caricare sul sistema informatico i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità amministrativo-contabile previsti dalla normativa vigente sulle procedure di aggiudicazione da parte del *Commissario Straordinario*;
r. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dall'*Amministrazione centrale titolare*;

21.06.22

s. trasmettere i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti, nonché dell'avanzamento dei relativi *milestone* e *target*, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
t. adottare criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del *PNRR*;
u. presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti per la realizzazione degli interventi di competenza, nonché degli indicatori di realizzazione associati al programma, in riferimento al contributo al perseguimento dei *target* e *milestone* del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
v. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021. Tali fascicoli, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del *Commissario Straordinario* e dell'*Amministrazione centrale titolare*, del *Servizio centrale per il PNRR*, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, della Corte dei conti e dell'EPPO per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
w. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei *target* e *milestone* realizzati, così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
x. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal *Commissario Straordinario* e dall'*Amministrazione centrale titolare* nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
y. garantire le verifiche secondo la normativa vigente per garantire l'assenza di conflitto di interesse e doppio finanziamento, da attestare sul sistema informativo oppure secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Titolare;
z. inoltrare le domande di rimborso al *Commissario Straordinario* con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al programma nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei *target* e *milestone* associati alla misura *PNRR* di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi.

Articolo 7
(Obblighi e responsabilità delle *Parti*)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.
2. Le *Parti* sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le *Parti* si impegnano a garantire per ogni soggetto coinvolto nell'attuazione le verifiche di assenza di conflitto di interesse e doppio finanziamento, da attestare sul sistema informativo oppure secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Titolare.
4. Le *Parti* si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo e nei

27.06.22

documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del *PNRR* del Ministero del Turismo e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del *PNRR*. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del *PNRR*.

5. Le *Parti* garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

6. Le *Parti* facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Ministero del Turismo e dal *Commissario Straordinario*, dal *Servizio centrale per il PNRR* e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del programma, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

7. Le *Parti* si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, indicando nella documentazione progettuale che il programma è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo del Ministero del turismo e l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del *PNRR*.

Articolo 8

(Tavolo tecnico di coordinamento)

1. Il Tavolo tecnico di coordinamento, istituito presso il *Commissario Straordinario*, svolge funzioni di concertazione istituzionale finalizzate alla definizione ed attuazione degli *Interventi* previsti nel programma ed è presieduto dal *Commissario Straordinario* o da un suo delegato e dal Ministro del turismo o da un suo delegato.
2. I *Soggetti Attuatori* comunicano i propri componenti del Tavolo.
3. Il Tavolo, convocato dai suoi Presidenti, anche in modalità telematica, si intende validamente costituito qualora sia presente la maggioranza dei componenti.
4. Il Tavolo svolge i seguenti compiti:
   (a) individuare le priorità di intervento nell'ambito del più ampio contesto del programma per assicurare un'operatività trasversale, funzionale alla realizzazione di tutti gli interventi nel rispetto dei tempi stabiliti, oltre al perseguimento di obiettivi intermedi per singole linee di azione, in modo da garantire una progressiva fruibilità del patrimonio interessato dal programma;
   (b) valutare l'andamento delle attività e il rispetto degli impegni previsti dal presente Accordo e dai successivi Accordi attuativi, anche al fine di attivare tempestivamente i provvedimenti necessari per l'esecuzione degli interventi;
   (c) verificare la motivazione di eventuali ritardi e inadempienze delle Parti;
5. All'interno del Tavolo potranno essere chiamati a partecipare rappresentanti tecnici del *Commissario Straordinario*, dell'Amministrazione centrale titolare e dei singoli *Soggetti Attuatori*, deputati a:
   (a) definire orientamenti e linee guida tecnico-scientifiche per una coerente e sinergica realizzazione degli interventi;
   (b) fornire pareri e contributi atti alla risoluzione di criticità di particolare complessità tecnica.

Articolo 9

(Comitato tecnico per il coordinamento digitale)

27.06.22

1. Il Comitato tecnico ha il compito di coordinare l'uniformità della fruizione digitale dei siti e la loro divulgazione via web e via App. Il Comitato agirà attraverso le linee guida di cui all'allegato 2 e potrà rappresentare le migliori soluzioni implementative. Del Comitato fa parte un rappresentante del *Commissario Straordinario*, un rappresentante del Ministero del turismo e un rappresentante per ogni *Soggetto Attuatore.*

Articolo 10
(Tempistiche di attuazione)

1. Gli *Interventi* del *programma* Caput Mundi, nel rispetto delle *milestone e target* previsti dall'*Annex 1* del documento "*Operational Arrangments between the European commission and Italy*", sono da attuare nel rispetto dei seguenti termini:

(a) Interventi in complessivi 200 siti archeologico-culturali la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50% dello Stato di avanzamento lavori entro il termine del 31/12/2024;
(b) raggiungimento del 100% del completamento fisico e finanziario di ciascun intervento dei complessivi 200 siti archeologico-culturali entro il termine del 30/06/2026.

Articolo 11
(Monitoraggio di milestone e target e rendicontazione delle spese)

1. I *Soggetti Attuatori*, secondo le indicazioni fornite dal *Commissario Straordinario* e dall'*Amministrazione centrale titolare*, registrano in maniera continua, costante e tempestiva i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGIS, caricando (ove pertinente) la documentazione inerente il conseguimento dei *milestone* e *target* e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e controllo del *PNRR del Ministero del Turismo* e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.
2. Il *Commissario Straordinario* inoltra all'*Amministrazione centrale titolare*, almeno bimestralmente, tramite il sistema informativo, le rendicontazione delle spese dei soggetti attuatori che hanno superato con esito positivo i controlli ordinari di gestione amministrativo-contabile su tutte le spese, unitamente alle *check-list* di controllo definite dal Sistema di gestione e controllo del *PNRR del Ministero del Turismo* e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui *target* in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Articolo 12
(Oneri finanziari, copertura finanziaria e modalità di erogazione delle risorse)

1. Le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle *Parti* contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.
2. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
3. L'importo complessivo dei 128 interventi di cui al presente Accordo è pari a euro 235.135.000,00 (euro duecentotrentacinquemilionicentotrentacinquemila/00), comprensivo delle attività di consulenza specialistica destinata a realizzare specifiche attività funzionali alla realizzazione dei progetti a valere sulle risorse del PNRR di cui al decreto del Ministero dell'economia e finanze del 6 agosto 2021.
4. Il Commissario dispone in favore dei soggetti attuatori il trasferimento delle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'esecuzione degli interventi di competenza;

27.06.22

5. Il *Commissario Straordinario*, delegato dal Ministero del Turismo in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a gestire la fase di erogazione delle risorse in favore dei soggetti attuatori, provvede, ai sensi del D.M. 11 ottobre 2021, con le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 10% del totale delle risorse assegnate per l'esecuzione degli interventi, a seguito della stipula del presente Accordo;
- una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico ReGis di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- una quota a saldo pari al 10 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento nonché il raggiungimento dei relativi *target* e *milestone*, indicati in premessa, in coerenza con le risultanze di cui al predetto sistema informatico ReGis.

6. Eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta potranno essere utilizzate solo dopo il soddisfacente conseguimento dei *target* finali M1C3-27 e M1C3-36 per la stessa tipologia di interventi prevista nell'investimento Caput Mundi, previo accordo con il Ministero del turismo in qualità di Amministrazione centrale titolare.

7. Le *Parti* durante l'esecuzione del presente Accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

8. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato Membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i *target* di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

9. Il presente Accordo non comporta oneri finanziari ulteriori rispetto alle risorse stanziate per l'Investimento 4.3 "Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici" del *PNRR*. Nell'ambito del presente Accordo non possono realizzarsi ulteriori attività da cui derivino nuovi oneri di spesa se non preventivamente approvati.

Articolo 13
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le *Parti* hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso, in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le *Parti* si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo è effettuato dalle *Parti* in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che per il Commissario Straordinario il titolare del trattamento dei dati personali, è Roberto Gualtieri in persona del Rappresentante legale e il responsabile del trattamento sarà individuato successivamente. Per Roma Capitale il titolare del trattamento è il _____in persona del legale rappresentante e il responsabile del trattamento è il _____.

27.06.22

5. Le *Parti* si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Articolo 14
(Ritardi e inadempienze delle Parti)

1. I *Soggetti Attuatori* sono tenuti a segnalare al *Commissario Straordinario* ogni ritardo dovuto alla mancata esecuzione di un adempimento o al mancato o tardivo rilascio di nulla osta, pareri o atti comunque denominati, in grado di generare scostamenti, rispetto alle date indicate dal cronoprogramma, superiori ai 30 (trenta giorni) naturali e consecutivi.
2. Il *Commissario Straordinario* invia una diffida ad adempiere al *Soggetto Attuatore* responsabile del ritardo, assegnando un termine di 10 (dieci) giorni o, comunque, congruo in relazione alla entità del ritardo e alla tipologia di criticità, dandone notizia al Tavolo di coordinamento.
3. Nei successivi 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, il *Soggetto Attuatore* deve comunicare al *Commissario Straordinario* le iniziative assunte per il recupero del ritardo. In caso di inerzia, si procede ai sensi dei successivi articoli 15 e 16.
4. Il *Commissario Straordinario* informa tempestivamente *l'Amministrazione Centrale titola*re in ordine alle situazioni di criticità di cui al presente articolo.

Articolo 15
(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il *Soggetto Attuatore* non raggiunga i *milestone* e *target* di competenza (come indicati nella tabella di cui all'articolo 4) nel rispetto delle tempistiche previste dal *PNRR* per l'attuazione degli interventi ad esso affidati, l'Amministrazione centrale titolare, sentito il *Commissario Straordinario*, revoca i contributi previsti per il loro finanziamento riassegnando le pertinenti risorse con le modalità previste dalla legislazione vigente. In tal caso, i costi relativi agli interventi già realizzati saranno a carico esclusivo del soggetto inadempiente.

Articolo 16
(Poteri straordinari e sostitutivi)

1. Nel caso di perdurante inerzia il *Commissario Straordinario e l'Amministrazione centrale titolare*, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 438, della legge n. 234/2021, informano il Consiglio dei Ministri per l'attivazione dei poteri sostitutivi e l'individuazione del soggetto cui attribuire, in via sostitutiva, l'esecuzione dei progetti, anche per il tramite di una società di cui all'art. 2, D.lgs. 175/2016.

Articolo 17
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

Commissario Straordinario: l'indirizzo di posta elettronica certificata sarà comunicato successivamente

Roma Capitale: ..... @pec.....;

Articolo 18
(Durata e proroga)

27.06.22

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scade con il completamento fisico e finanziario dell'investimento.
2. Le attività, indicate nelle Schede dettagliate di progetto, dovranno essere avviate dal *Soggetto Attuatore* a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
3. Le azioni del *programma* dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, del presente Accordo.
4. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, del presente Accordo.
5. Le *Parti* sono comunque obbligate ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento.

Articolo 19
(Disposizioni finali)

1. Le *Parti* convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente Accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.
3. Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

*****

Allegati

- **Allegato 1- Elenco degli interventi di competenza del Soggetto attuatore**
- **Allegato 2 - Linee guida operative**
- **Allegato 3 – Manuali e procedure**

*****

Il presente Accordo è formato su supporto digitale in unico originale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

[COMMISSARIO STRAORDINARIO]

Documento sottoscritto con firma digitale del Commissario Straordinario Roberto Gualtieri, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

[ROMA CAPITALE]

Documento sottoscritto con firma digitale del Direttore Generale Paolo Aielli, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

27.06.22

ROMA CAPUT MUNDI

LINEE GUIDA OPERATIVE PROMOZIONE E DIGITALIZZAZIONE

INDICE

Obiettivi 2
Definizione delle aree di intervento comuni 6
Piattaforma digitale 6
Sito web 6
Mobile APP 9
Backend 12
Contenuti virtuali e multimediali per i singoli siti 14
Forniture hardware, allestimenti e manutenzione 17
Servizi trasversali 19

OBIETTIVI

La definizione delle linee guida operative per la realizzazione degli interventi multimediali e digitali del progetto Roma Caput Mundi, a cura del Ministero del Turismo, è finalizzata a garantire:

- L'unicità e il livello altamente innovativo del progetto, che intende diventare una Best Practice Internazionale
- Uno standard qualitativo elevato ed omogeneo per tutti i siti interessati dal progetto
- Una ottimizzazione degli investimenti
- Una industrializzazione e organizzazione strutturata delle attività
- Una piattaforma digitale innovativa
- Una esperienza utente coerente

Comitato tecnico per la fruizione digitale

Viene istituito un comitato tecnico per la fruizione digitale che deve essere il punto di riferimento centrale per la strategia digitale dei RUP, dei progettisti e degli operatori coinvolti.

Il Comitato tecnico, che prevede esperti per ogni amministrazione partecipante ed esperti esterni, sarà responsabile della unitarietà del progetto digitale di Roma Caput Mundi, a partire dall'indicazione delle linee guida.

Il coordinamento del progetto punta ad armonizzare una visione d'insieme della città e dell'intera experience, su web e nella APP, e le specifiche esperienze realizzate nei 320 siti.

Si intende anche valorizzare la complementarietà del Sito Web e della APP, che svolgono ruoli distinti. Il turista dovrà percepire una user experience unitaria, grazie al portale e alla mobile APP.

Uno studio di immagine coordinata e di interface design unitario favorirà l'accesso ai contenuti e la fruizione dei servizi e delle esperienze digitali, anche all'interno dei 320 siti fisici.

Il ruolo strategico del digitale nel progetto Roma Caput Mundi

Il digitale svolge diversi ruoli nel progetto Caput Mundi, tra cui:

- la promozione turistica internazionale On Line (piattaforma web)
- il supporto alla visita On Site (Mobile App)
- la creazione di experience, attrattori e allestimenti di nuova concezione
- il booking e il ticketing
- la condivisione e viralizzazione nei social media
- Il rafforzamento del brand Roma, la percezione e la reputazione in rete
- Il contributo partecipativo degli enti e degli utenti
- il monitoraggio dei siti monumentali e del comportamento dei visitatori

La dimensione digitale è una condizione, e non più una opzione, affinché il turista possa usufruire pienamente delle esperienze culturali e di intrattenimento.

Supporto digitale alle Linee di azione di Roma Caput Mundi

La componente digitale si inserisce nelle linee di azione del progetto Roma Caput Mundi, di cui diventa un supporto tecnologico:

- Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation - Grandi Opere sul Patrimonio Artistico-Culturale
- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-(Giubileo 2025) - Percorsi Giubilari Storico Culturali
- La Città Condivisa - Riqualificazione Periferie e Percorsi Tematici
- #Mitingodiverde - Parchi, Giardini Storici, Ville e Fontane
- #Amanotesa* - Accessibilità al Patrimonio di Roma

Una linea di azione specifica comprende già le attività digitali:

- #Roma4.0 - Digitalizzazione, Roma Experience, Sociale Web

Il Progetto non è quindi solamente una lista di interventi, ma un modello di fruizione turistica innovativa e un modello di valorizzazione per Roma, in cui la componente digitale è fattore abilitante per la gran parte dei progetti e strumento di cambiamento strutturale per la città di Roma.

Il digitale prima, durante, dopo il viaggio a Roma

Vengono fornite indicazioni generali per la gestione digitale del lifecycle del viaggio di un turista in Roma Caput Mundi:

- **Prima del viaggio - Sito Web**

La promozione, l'ingaggio, l'organizzazione, la prenotazione del viaggio e l'acquisto di pacchetti avvengono fondamentalmente On Line, sia in ambito BtoC (verso gli utenti finali) che BtoB (verso i tour operator e le agenzie). Il web è ormai il canale dominante della vendita di servizi turistici (il turismo da solo costituisce circa il 50% dell'intero e-commerce). L'ente pubblico ha soprattutto il ruolo istituzionale della promozione turistica, attraverso rich content di elevata qualità, web e social presence, SEO (Searche Engine Optimization) e SEM (Search Engine Marketing globale, organico e sponsorizzato), uno storytelling digitale avanzato. Roma Caput Mundi dovrà essere dotata di un sito-portale di nuova concezione, della generazione web 3.0, in grado di presentare e far pregustare una experience unica al mondo: una Time Machine immersiva che trasforma il viaggio a Roma in un affascinante viaggio nel tempo, attraverso un "digital twin" storico della capitale.

- **Durante il viaggio – APP e installazioni immersive**

Quando il turista è giunto sul territorio di Roma, lo strumento dominante diventa la mobile APP. Tra le funzionalità chiave vanno previsti gli itinerari interattivi, la prenotazione di biglietti di singoli siti, la guida cartografica (routing) e turistica (audio guida immersiva). Una funzionalità importante per la mobile APP è la Realtà Aumentata, che permette al turista di esplorare il paesaggio urbano identificando i punti di interesse e apprezzando ricostruzioni virtuali integrate nel presente e contenuti di elevato livello. La personalizzazione degli itinerari e della mediazione culturale è una delle funzioni chiave della APP.

- **Dopo il viaggio – Social Media**

La condivisione dell'esperienza, attraverso i social, diventa una opportunità importante per la promozione internazionale di Roma Caput Mundi. Anche lo sviluppo di commenti e recensioni, opportunamente gestite, è una opportunità offerta dalla piattaforma web+APP. Lo sviluppo di una web reputation positiva è un asset importante per una destinazione. Un ulteriore obiettivo fondamentale del post-viaggio è il mantenimento della relazione col turista, per agganciare e potenziare il target dei repeater. In questa chiave l'ampliamento

dell'offerta di attrattori sviluppato da Roma Caput Mundi consente di ri-pianificare altri viaggi a Roma, o di estendere la durata dei singoli viaggi.

Innovazione e standard tecnologici

L'impostazione del progetto digitale comporta una strategia finalizzata a valorizzare l'investimento della Pubblica Amministrazione, creando asset duraturi e riutilizzabili da diverse amministrazioni pubbliche.

Da questo punto di vista è fondamentale definire:

- Gli **standard tecnologici**, nei contesti web e APP, selezionati per garantire una durata adeguata delle applicazioni e un accesso universale da browser e dispositivi
- I **dispositivi Hardware**, che devono poter essere adeguatamente longevi e comunque agevolmente upgradabili.
- E' importante prevedere e gestire l'obsolescenza tecnologica
- I **formati dei contenuti**, che devono essere **standard, interoperabili e riutilizzabili** in ottica **multipiattaforma**: su web, APP, e nelle installazioni immersive
- Le primitive (es: modelli 3D) che vanno realizzati per una archiviazione e successive rielaborazioni evolutive
- Le **infrastrutture tecnologiche** e l'**impiantistica**, impostate per garantire una agevole manutenzione

Favorire la creazione di posti di lavoro e competenze verdi e digitali.

Le istituzioni pubbliche dovranno saper rappresentare per le imprese una committenza qualificata in grado di esplicitare una domanda pubblica che sia leva di innovazione e sostenibilità ambientale lungo tutta la filiera che partecipa al processo di recupero del patrimonio turistico, storico e architettonico, orientandola verso l'utilizzazione di tecnologie innovative per la fruizione digitale. Il Piano strategico sviluppa quindi una domanda di nuovi skills professionali in settori ad alta specializzazione.

Promuovere la trasformazione digitale del patrimonio turistico-culturale

La trasformazione digitale è un percorso che non si improvvisa e necessita di azioni strutturali che si sviluppano negli anni sulla base di una visione di lungo termine: il patrimonio turistico culturale come asset per generare un'economica basata sulla conoscenza.

Il digitale è dunque uno strumento per costruire innovazione, in termini di capacità di dare risposte alla complessità generata nella gestione dell'offerta turistica e della fruizione alternativa da parte della nuova domanda, ma ancor più nella capacità di saper disegnare nuovi servizi per intercettare nuovi bisogni.

Si intende colmare il digital divide nell'accesso alle risorse e ai servizi digitali del turismo, migliorando le competenze e ridisegnando i meccanismi di fruizione (user-centered design).

Con il progetto si intende operare il trasferimento tecnologico delle innovazioni prodotte in ambito di R&S verso tutti i settori del patrimonio turistico e culturale.

Un nuovo modo di fruire della città

L'obiettivo della proposta è incrementare, organizzare e integrare l'immenso patrimonio di Roma, monumenti, musei e in generale dai luoghi della cultura, per consentire a cittadini e operatori nuove

esperienze di fruizione, in particolare digitali e "phygital", e per rispondere ad una domanda sempre più articolata e differenziata. Questo importante sforzo di disegnare un nuovo modo di fruire del patrimonio turistico di Roma si colloca come visto nella strategia generale di marketing e di management e diventa uno strumento indispensabile per guidare, incentivare e aumentare l'attrattività di Roma.

DEFINIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO COMUNI

Il progetto Roma Caput Mundi comporta la necessità di perseguire gli interventi attraverso strumenti omogenei di realizzazione e percorsi che assicurino la unitarietà complessiva dell'idea alla base del Progetto stesso:

1. **Piattaforma digitale**
2. **Contenuti virtuali e multimediali**
3. **Forniture hardware**
4. **Servizi trasversali**

Approccio graduale e modulare

La realizzazione del progetto deve essere graduale (per step) e modulare, in modo da impedire blocchi della produzione digitale e per offrire le prime esperienze ben prima del Giubileo del 2025

PIATTAFORMA DIGITALE

Sito web

Lo sviluppo della piattaforma innovativa "Roma Caput Mundi" comprende la App e il sito web, incluso il backend per la gestione dei contenuti di entrambi i frontend.

Le funzionalità della APP e del sito web sono complementari:

- il sito Web ha funzioni promozionali, divulgative e di prenotazione On Line prima della visita,
- la APP ha la finalità principale di supportare l'utente durante la visita On Site.

Si prevede inoltre lo sviluppo di un backend integrato: non basata avere dati e sistemi né un profilo social, è necessario che i sistemi si parlino, i dati possano essere scambiati e che le interazioni siano qualificate e strutturate.

Progettazione della User Experience e Graphic User Interface

L'attività di sviluppo della piattaforma prevede anche lo studio di una user experience coerente e unitaria per la fruizione dei contenuti su web e mobile, ma anche le linee guida per le diverse tipologie di installazioni e segnaletiche immersive.

Il ministero indicherà anche in quante e quali lingue verranno tradotti i contenuti digitali e quante per quelli stampati.

Vengono fornite linee guida per l'utilizzo del parlato (audio guida, altri contesti) e del sound design.

Requisiti di cultura digitale specialistica

La piattaforma digitale non è solo tecnologica ma anche editoriale e di contenuto. Richiede quindi competenze specializzate in diversi ambiti della cultura digitale, peculiari per Roma Caput Mundi:

- Archeologia virtuale, e in particolare relativa a Roma Antica

- Digitalizzazione e valorizzazione della storia della chiesa e dell'arte sacra, in particolare per Roma Cristiana
- Narrazione e divulgazione della storia attraverso media immersivi
- Presentazione di temi religiosi mediante temi immersivi

Il sito web 3.0
Roma Caput Mundi si proietta oltre la fase del web 2.0, sviluppando una piattaforma con le caratteristiche del web 3.0.
Riportiamo la definizione di web 3.0 della Treccani: "Approccio a Internet di ulteriore integrazione rispetto al web 2.0; è caratterizzato da una maggiore consapevolezza, e conseguente superiore controllo, dei fruitori riguardo i contenuti e dall'evoluzione grafica dal 2D al 3D."

Standard tecnologici

Web Browser
Il sito, comprese le funzionalità VR, deve essere compatibile con i più diffusi web browser per PC, Mac e Android:

- Google Chrome
- Mozilla Firefox
- Microsoft Edge
- Safari

La visualizzazione dei contenuti non deve richiedere di scaricare alcuna Plug In.
Ciò comporta l'utilizzo di soluzioni standard approvate dai browser globali anche per il web 3D, in particolare Html5, webGL e altri standard in fase di approvazione come webXR.

Portale Immersivo

Il sito "Roma Caput Mundi" per la dimensione ha le caratteristiche di un portale. Si tratta però di un portale di nuova generazione, di tipo web 3.0.

Grazie a riprese aeree con droni, con tecnologie gigapixel a 360 gradi, diventa possibile sorvolare Roma e i territori limitrofi ad alta risoluzione. La navigazione avviene in modalità "air view": ci si sposta come nello street view ma a livello aereo, potendo poi atterrare in singoli monumenti, piazze, chiese. I punti di interesse possono essere collegati a siti ufficiali e contenuti multimediali, compresa la straordinaria ricostruzioni 3D dell'antica Roma Imperiale.
Il sito web immersivo è compatibile con i browser e accessibile on line da PC e mobile.

I contenuti del portale immersivo prevedono i seguenti formati, compatibili con le tecnologie AR e VR:

- Riprese aeree da droni gigapixel
- Modelli 3D di monumenti
- Tour virtuali di piazze, siti archeologici
- Modelli 3D di statue e altre opere d'arte
- Cartografia tridimensionale interattiva

Il plastico virtuale (Digital Twin) di Roma Caput Mundi

La realizzazione del progetto comprende una componente specifica molto impegnativa: la ricostruzione 3D di Roma, in particolare nell'età antica.

Questo aspetto richiede competenze e contenuti altamente specializzati nell'archeologia romana.

Nel sito web e nella APP sono previsti alcuni contenuti trasversali utili per la navigazione degli utenti in visita nella città eterna:

- La mappa 3D di Roma Imperiale. Si tratta di un modello complessivo di Roma antica, geolocalizzato e sovrapposto alla mappa attuale.
- La mappa odierna della città con evidenziati i Punti di Interesse di Roma Capitale.

Digital marketing: Search Engine Optimization e Content Marketing nei social media

Si richiede anche lo sviluppo di alcuni elementi di comunicazione organici alle piattaforme digitali:

- Ottimizzazione dei contenuti per i motori di ricerca internazionali (SEO)
- Contenuti per attività di content marketing nei social media.

Funzionalità didattiche e per il turismo scolastico

Il turismo scolastico, italiano e straniero, è un target significativo per Roma Caput Mundi.

A livello nazionale si promuoverà l'interazione tra scuola, università, impresa cittadino con i luoghi della cultura.

La piattaforma include un ambiente didattico, specializzato nella formazione immersiva.

Gli studenti possono preparare la visita a Roma con tour virtuali didattici in classe, a distanza. Il docente avrà a disposizione ambienti virtuali con contenuti educativi, da presentare ad esempio con il proiettore in classe, e link dedicati all'esperienza interattiva e al test degli studenti, fruibili On Line dai dispositivi individuali (PC o smartphone), sia in classe che da casa.

Si prevedono percorsi didattici per i diversi ordini scolastici.

Storytelling digitale avanzato.

Roma Caput Mundi è l'occasione per sviluppare uno storytelling innovativo di Roma.
A titolo esemplificativo, citiamo alcune "storie" da collegare ad experience specifiche:

- **Viaggio nel tempo nelle terme romane**, all'origine della SPA. La visita di un impianto termale romano, ricostruita in modalità immersiva, è l'occasione per comunicare il contributo dell'antica Roma allo sviluppo delle terme e stimolare forme locali di turismo termale, anche per target luxury, nel territorio romano e laziale
- **Mangiare come i papi o gli antichi romani**: visitando una villa, un triclinio o un termopolio, o un palazzo papale, osservando affreschi e mosaici che riproducono alimenti e scene di banchetti, si consente al turista di viaggiare alle origini dell'Italian Food. Il pacchetto virtuale può diventare una esperienza reale: a Pompei esistono ristoranti che offrono un menu di Roma Antica, ed è possibile estendere l'offerta anche a Roma favorendo anche startup ispirate alla gastronomia storica.
- **Roma Cristiana per i non cristiani** – lo storytelling per gli orientali e per gli occidentali laicizzati richiede un nuovo approccio multiculturale, che non può dare per scontate le basi culturali della chiesa cattolica. Ad esempio, è auspicabile sviluppare spiegazione immersiva della chiesa come macchina rituale (per chi frequenta moschee, templi induisti o Stupa, è un concetto nuovo da

scoprire). Oppure creare una Gamification didattica legata al riconoscimento dei santi e delle scene bibliche dell'arte sacra.

- **Il giardino romano** – opportuni studi di paleobotanica, collegati alla iconografica antica, permettono di ricostruire il Viridarium antico, con le essenze e le piante specifiche, sia virtualmente che in un giardino reale. Un percorso immersivo permette di ripercorrere la storia dei giardini a Roma, dall'antichità al medio evo, al rinascimento e al barocco, fino a giorni nostri.

Un opportuno progetto editoriale digitale, sviluppato su esempi come questi, potrà costruire una experience altamente distintiva e indimenticabile di Roma e del suo patrimonio culturale e materiale. La narrazione può stimolare lo sviluppo di startup locali specializzate nella ricettività, ristorazione, tour operator o nei servizi di supporto al turista.

Una ulteriore evoluzione dello storytelling digitale si inserisce nel quadro del Nuovo Bauhaus europeo, lanciato dalla Presidente Ursula von der Leyen nell'ambito del primo discorso sullo stato dell'Unione, è concepito come "un cambiamento sistemico", una nuova filosofia per il rinnovamento e il rilancio europeo che tiene insieme ambiente, economia e cultura, promuove l'assunzione di approcci multidisciplinari e la creazione di collegamenti tra scienza, tecnologia, arte e cultura, traguardando, in tal modo, la prospettiva della doppia transizione verde e digitale.

Mobile APP

La Mobile APP è finalizzata a supportare la visita On Site, da dispositivi mobili, smarphone e tablet.

Si richiede lo sviluppo di versioni idonee per la pubblicazione nei due principali APP store globali (Apple App Store e Google Play Store).

Tutti gli interventi sui siti fisici saranno inseriti all'interno nella APP che funge da contenitore e offre al visitatore un luogo dove ricevere informazioni ma anche segnalazioni di cosa poter visitare o quale percorso culturale-storico poter seguire nella prossimità della sua posizione.

La APP intende anche semplificare il rapporto di Roma con i cittadini, i turisti e le imprese, ridisegnando i procedimenti di settore e portando online i servizi legati alla fruizione turistica del patrimonio culturale.

Nella APP si farà uso delle tecnologie digitali ed in particolare della realtà aumentata e della realtà virtuale per valorizzare i grandi e i piccoli siti attraverso una nuova esperienza turistica.

Sviluppo di Itinerari On Site

Il turista dovrà essere supportato dalla APP e guidato all'interno degli itinerari di Roma Caput Mundi. La APP intende valorizzare percorsi integrati di fruizione capaci di aggiungere itinerari a quelli più noti esistenti a Roma. In particolare, le azioni si estendono anche alle aree periferiche della città in cui esistono e insistono realtà importanti che sorgevano lungo le principali vie che uscivano da Roma dove sappiamo sorsero sepolcri, catacombe, basiliche, ville e insediamenti.

Tra questi percorsi si possono ricordare quelli che ripercorrono il passaggio dai culti pagani al nascente cristianesimo che ci porteranno dalla Roma Pagana a quella Cristiana ("Dai Templi alle Domus Ecclesiae"), oppure lungo i "Percorsi nella Storia" ("Lungo l'Euripo, "Lungo la Cornelia", "Dagli Arvali a San Paolo") percorrendo le "Viae Romanae Maiores" che ci faranno ripercorrere le strade dei cittadini dell'Impero e degli "Amici e Nemici di Roma".

Segnaletica immersiva HD

All'interno di siti archeologici, musei, palazzi, chiese viene realizzata una segnaletica aumentata. Ogni ambiente viene riprodotto a 360 gradi ad altissima risoluzione e all'interno dell'immagine virtuale si inseriscono - soprapposti ai dettagli artistici e culturali - audio guide, mappe, schede, contenuti multimediali. Nell'ambiente urbano vengono inserite segnaletiche fisiche con marker dinamici: inquadrando i marker con il proprio smartphone gli utenti attivano le riproduzioni virtuali (digital twin) degli ambienti, le esplorano e interagiscono.

3d Recontext

Una funzionalità della APP mette in relazioni e musei e i siti archeologici: i reperti sottratti al sito archeologico e presenti nei musei vengono ricontestualizzati virtualmente, in entrambe le situazioni di visita (museo e scavo)

Funzionalità Augmented Reality – dagli smartphone agli occhiali AR

Nella Mobile APP si attivano funzionalità AR (Augmented Reality): in sovrapposizione all'immagine dell'ambiente ripresa dalla videocamera, si inseriscono elementi aumentati, e in particolare modelli 3D e ricostruzioni della città, schede informative, contenuti multimediali.

Viene sviluppata una matrice di compatibilità dei modelli e dispositivi compatibili con la APP e con le funzionalità AR.

Considerando l'evoluzione delle tecnologie AR prevista entro il 2025 e oltre, e in particolare il rilascio annunciato di occhiali di realtà aumentata integrati con smartphone di Apple e altri brand, si richiede lo sviluppo di una strategia di adattamento tecnologico, in grado di trasferire alcune funzioni AR della APP all'interno dei prossimi occhiali AR. L'optimum sarebbe realizzare con ROMA CAPUT MUNDI una delle prima case history mondiali nell'adozione della nuova generazione di occhiali di realtà aumentata.

Organizzazione profilata e personalizzata del tour

Nella APP si presentano anche proposte in grado di incontrare le esigenze di specifiche esperienze turistiche, anche personalizzate per profili di viaggiatori. A titolo esemplificativo, si prevedono adattamenti di contenuti, proposte e itinerari "Tailor Made" per:

- Famiglie
- Pellegrini
- Turismo scolastico
- Green Tourism
- Slow tourism
- Holiday Working
- Turismo esperienziale
- Short Break
- Millennial

- Generazione Z
- Solo traveller
- Senior
- Diversamente abili
- Luxury Tourism
- Low cost Tourism
- Turismo di prossimità
- Repeater

Servizi turistici Around me

Oltre ai contenuti spettacolari di Roma Caput Mundi, la APP permette di fruire dei servizi turistici presenti nella città: ricettività, diverse tipologie di ristorazione, shopping, guide turistiche, biblioteche, teatri.

La APP permette l'utilizzo della tecnologia da parte dei turisti per godersi la destinazione e fruirne a modo loro.

Il desiderio di viaggiare e di fare turismo fa sì che i turisti richiedano sempre nuove proposte. Non si desidererà quindi visitare destinazioni o consumare prodotti turistici già visitati e consumati; la APP proporrà quindi:

- *Percorsi esperienziali per il Giubileo 2025 che uniscano le esperienze di fede al contesto "slow"* cittadino.
- Roma non solo come città d'arte ma come metropoli viva, che offre esperienze, prodotti, creatività, emozioni
- *Proposte per chi fugge dalle destinazioni di massa.*
- Ricerca dell'autenticità con prodotti e proposte che includano la popolazione locale.
- Fruizione sportiva «slow» del territorio: praticando sport all'aria aperta o passeggiando immersi nella natura unica è infatti possibile avvicinarsi alle bellezze naturalistiche, ma anche culturali
- L' integrazione della Roma "periferica" con le sue attrazioni millenials e generazione X (Murales, originalità, cultura romana, campagna romana, enogastronomia).

Ticketing

Si prevede una bigliettazione congiunta e la possibilità di abbinare percorsi di visita che alternano iprincipali siti dell'area centrale e i nuovi complessi periferici restaurati.

Gamification

La piattaforma include alcune funzionalità ludiche, applicabili anche per concorsi.

Tra queste, ad esempio una "caccia ai tesori" dell'Antica Roma.

Condivisione, social e web reputation

La reputazione oggi è un tesoro che va curato e gestito, perché contribuisce al valore e al posizionamento di una destinazione. Essa non riguarda solo i singoli operatori, ma comprende diversi elementi, attrattive e servizi turistici. La reputazione è sicuramente un fattore da incentivare perché risulta determinante non solo per attirare i turisti, ma anche per incrementare il posizionamento globale di Roma.

La APP conterrà funzionalità di condivisione, integrazione con i social e sviluppo di recensioni.

Backend

Il backend del sito web e della APP

La piattaforma prevede due frontend, sito web e APP, e un backend per la gestione e l'aggiornamento dei contenuti.

Tra le funzionalità da prevedere:

- Aggiunta di schede testuali
- Versioni multilingua
- Metadatazione dei contenuti
- Inserimento e geolocalizzazione di Punti di Interesse
- Caricamento di modelli 3D
- Caricamento di immagini 360 e creazione di tour virtuali
- Caricamento di contenuti multimediali

Gestione di itinerari e marker dinamici

Il backend non permette solo di gestire singoli contenuti, ma anche interi itinerari.

Tra le funzioni previste, un sistema di gestione di marker dinamici, che permette di associare a marker stampati e distribuiti fisicamente nel territorio contenuti aggiornabili dinamicamente.

Registrazione utenti

Il backend gestisce anche gli utenti registrati sistema, che possono essere ad esempio:

- Amministratori del sistema
- Redattori
- Traduttori
- Specialisti di contenuti 3D
- Rappresentanti autorizzati degli stakeholder del territorio
- Operatori economici e turistici
- Turisti registrati

Per ogni tipologia di utente viene sviluppato un profilo funzionale all'interno del Backend.

Uno strumento a disposizione degli stakeholder

Il backend svolge anche un ruolo strategico: consente di far partecipare attivamente tutti i soggetti coinvolti nello sterminato patrimonio della capitale e proprio la condivisione dello sforzo tra i soggetti responsabili rappresenta il prerequisito indispensabile per l'effettiva realizzazione e efficacia dell'intera strategia.

Saranno quindi utenti attivi del sistema gli stakeholder coinvolti in Roma Caput Mundi: a titolo esemplificativo: Soprintendenza Speciale per Roma, SABAP area Metropolitana Roma e Rieti; SABAP Viterbo ed Etruria Meridionale; SABAP Frosinone e Latina, Roma Capitale, il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico dell'Appia Antica e la Diocesi di Roma.

Open Data e Analytics

Il backend comprende anche una dashboard per il monitoraggio e le analytics della piattaforma.

L'osservazione dei comportamento degli utenti permette anche di comprendere quali contenuti ed experience sono più graditi e utilizzati, orientando l'evoluzione futura del progetto.

Rilevazione e gestione dell'Overtourism

L'analisi dei dati può contribuire a governare i flussi turistici, orientando il pubblico fuori dai siti troppo affollati (overtourism).

I risultati delle rilevazioni digitali dei flussi, in tempo reale e nel medio periodo, permetteranno al ministero, agli enti locali e agli operatori di sviluppare strategie preventive, itinerari e offerte per una migliore distribuzione dei turisti nel territorio di Roma e del Lazio.

La deconcentrazione territoriale dell'attività turistica implica l'ampliamento della destinazione all'ambito metropolitano, sfruttando i nuovi trend della domanda. Parallelamente, si basa sulla valorizzazione di nuove attrattive, risorse e spazi urbani, in modo da produrre un riequilibrio territoriale dei flussi, una riduzione della pressione turistica in determinante zone della città, ma anche una ridistribuzione equa degli effetti economici e sociali generati del turismo.

Risorse già definite e allocate

Nel capitolato disponibile si indicano 5 milioni di euro finalizzati alla "reazione di una app integrata del patrimonio di Roma geolocalizzata che guidi il turista e offra i servizi di prenotazione e bigliettazione e social (THE ROMAN LAND), plastico Roma imperiale e guida Caput Mundi".

Il budget sarà dedicato anche alla realizzazione della piattaforma di backend e del sito web di "Roma Caput Mundi"

CONTENUTI VIRTUALI E MULTIMEDIALI PER I SINGOLI SITI

A conclusione degli interventi previsti, ognuno dei 320 siti oggetto di intervento dovrà essere dotato di una moderna fruibilità digitale che guidi interattivamente il visitatore attraverso i diversi supporti tecnologici come la realtà virtuale o aumentata, il rendering multidimensionale l'esperienza interattiva.

Scheda tecnica dei siti di Caput Mundi

Per ognuno dei luoghi di Caput Mundi dovrà essere predisposta ex ante una scheda di fruizione fisica e digitale in modo che il progetto ne tenga conto e sia coerente con sito e app.

A titolo esemplificativo, elenchiamo gli elementi della scheda:

Nome del sito			
Linea di azione:	descrizione dell'intervento	Totale:	Target:
Milestone:			
Componenti digitali			
ATTIVITA' E VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	COSTI	
Format dell'intervento digitale, User Experience			
Tipologia di contenuti per cartellonistica			
Caratteristiche e dimensioni del plastico			
Rilievi digitale sito esistente			
Modellazione 3D			
Area disponibile per allestimento immersivo			
Allestimento immersivo: format, descrizione			
Produzione contenuti immersivi: descrizione			
Supporto digitale alla visita – AR VR			
Hardware utilizzato			
Impiantistica, rete			
Manutenzione			
Totale:			

Caratteristiche degli operatori specializzati

Lo sviluppo dei contenuti comporta il coinvolgimento di operatori con una competenza specialistica e documentata nella archeologia virtuale e nelle installazioni immersiva.

L'attività include la fase di analisi, la produzione dei contenuti, la supervisione delle installazioni, e su richiesta successivi aggiornamenti.

I contenuti sono finalizzati a diverse forme di utilizzo e valorizzazione:

- Utilizzo all'interno di specifiche installazioni immersive realizzate sul territorio
- Anteprima all'interno del sito web e della APP
- Realizzazione di Pannelli segnaletici e di plastici

La titolarità dei contenuti e delle relative sorgenti sarà del Ministero del Turismo.

Verranno indicati specifici formati standard per i modelli 3D e le textures, finalizzati ad una archiviazione strutturata, all'utilizzo nel sito web e nella APP, e a potenziali futuri riutilizzi dei modelli stessi.

Linee guida per le ricostruzioni archeologiche

Le ricostruzioni archeologiche dovranno essere realizzate da specialisti di archeologia virtuale, in stretta correlazione con le soprintendenze e gli archeologi.

La ricostruzione deve rispetta le linee guida internazionali della Virtual Archaeology, indicate dai protocolli di Londra e Lisbona.

Si richiede di documentare attraverso una procedura digitale predefinita (extended matrix) le fonti utilizzate per le ricostruzioni, e il livello di scientificità delle stesse.

Competenze richieste

Gli operatori economici incaricati dell'esecuzione dei progetti digitali per i siti monumentali devono dimostrare le seguenti competenze:

- Modellazione ricostruttiva di monumenti e siti archeologici
- Esperienza nella interazione con istituzioni museali e culturali, soprintendenze
- Realizzazione di plastici e stampa 3D
- Sviluppo di applicazioni in realtà virtuale
- Sviluppo di applicazioni in realtà aumentata
- Competenza per ricostruzioni storiche e archeologiche
- Progettazione di allestimenti virtuali, su diversa scala
- Regia, Produzione, montaggio di contenuti immersivi
- Rilevazione e scansione digitale di siti archeologici e monumentali

Format per allestimenti immersivi

Pur rispettando le specificità dei 320 siti monumentali, l'organizzazione di una produzione su vasta scala di allestimenti immersivi comporta una ragionevole definizione di format ricorsivi.
A titolo esemplificativo, citiamo:

- **Plastico e cartellonistica:** il livello minimo di supporto informativo è costituito dal plastico del monumento-edificio e dalla cartellonistica. Anche questi elementi fisici richiedono contenuti e componenti digitali al loro interno: modellazione e stampa 3D, rendering su stampa digitale, marker

interattivi dinamici integrati con sito e app, guide immersive e contenuti aumentati attivati nei device dei visitatori

- **Proiezione immersiva:** una sala dedicata alla creazione di uno stargate storico: dal presente il pubblico viene immerso nel passato, attraverso ricostruzioni architettoniche, scene di vita e altri contenuti

- **Proiezione interattiva:** La proiezione interattiva combina l'effetto immersivo della proiezione con l'interattività, grazie alla connessione tra un touch screen e la proiezione. In assenza di interazione, il contenuto viene presentato automaticamente. Quando un utente interagisce, la proiezione cambia, permettendo ad esempio l'utilizzo da parte di una guida verso un gruppo, o di un docente verso la classe.

- **Oculus Room** – viene creata una sala con visori VR, oppure più postazione lungo un percorso articolato di visita. Si prevedono contenuti specifici, quali biografie immersive di personaggi famosi, stargate interattivi. L'Oculus Room comporta sedute girevoli a base fissa.

- **Augmented Tour** – percorso in realtà aumentata, realizzato con specifici dispositivi AR, che permette grazie a sistemi di 3d traking e app dedicate di vedere il luogo reale con la sovrapposizione di ricostruzioni 3D o contenuti multimediali. In questo ambito entro il 2025 ci si aspetta il rilascio di dispositivi distruptive come gli AR Glass annunciati da Apple e Facebook.

Accessibilità virtuale

Il progetto ha come finalità anche la coesione e l'inclusione sociale, attraverso azioni e servizi volti alle persone con disabilità, alle persone che manifestano esigenze specifiche di fruizione e di utilizzazione dei luoghi del patrimonio mediante azioni, progetti e servizi volti alla massima accessibilità dei siti considerati.

Pur investendo massicciamente nella accessibilità fisica dei siti, resteranno comunque un certo numero di ambienti non accessibili a persone con difficoltà motorie. Ad esempio torri e campanili antichi privi di ascensore, sotterranei non percorribili in sedia a rotelle, scavi con pavimentazione dissestata.

Di qui lo sviluppo di una offerta di installazioni di accessibilità virtuale, che propone a chi presenta limiti motori una esperienza 3D altamente coinvolgente dell'ambiente, ad esempio con visori di realtà virtuale, con il valore aggiunto delle ricostruzioni virtuali del passato e dei contenuti multimediali.

Reperimento e dimensionamento delle risorse finanziarie per le componenti digitali degli altri siti

Per gli altri siti viene definito un ordine di grandezza in termini percentuali dell'investimento da riservare alla componente digitale.

Gli interventi digitali nei siti fisici vanno modulati in relazione a diversi fattori: non solo la dimensione e l'importanza del sito, ma anche la tipologia.
La maggiore intensità di intervento riguarda i siti archeologici, che richiedono spesso una ricostruzione virtuale in grado di favorire la lettura e la fruizione dei resti oggi accessibili.
Le chiese e i palazzi normalmente non comportano una ricostruzione 3D, quanto un supporto multimediale per la visita di un ambiente molto ben conservato e ricco di opere d'arte. Peraltro, in questi contesti

difficilmente si riescono ad identificare spazi per installazioni immersive invasive. Anche nei giardini il fabbisogno di interventi digitali è ridotto rispetto ai siti archeologici.

Gli investimenti per contenuti digitali vanno rimodulati in base alle tipologie e rilevanze di edifici.
Ad esempio, questa potrebbe essere una lista delle tipologie di interventi

1. archeologia gold (importante intervento di valorizzazione immersiva)
2. archeologia standard (supporto AR e VR per la visita)
3. chiese, palazzi (segnaletica e guida immersiva)
4. giardini (segnaletica e guida immersiva)

FORNITURE HARDWARE, ALLESTIMENTI E MANUTENZIONE

La fornitura dell'hardware necessario per le installazioni viene strutturata in riferimento ad alcuni allestimenti standard. La modularizzazione degli allestimenti immersivi è necessaria per affrontare la sfida produttiva di un numero elevato, fino a 200 installazioni, da realizzare in breve tempo, e per avere un controllo dei costi al fine di gestire un affidamento complessivo. Inoltre, la modularità è un vantaggio anche nella fase di manutenzione.

A titolo esemplificativo, forniamo le seguenti linee guida:

Plastico e cartellonistica: il livello minimo di supporto informativo è costituito dal plastico del monumento-edificio e dalla cartellonistica. La grafica, i formati e le dimensioni di queste componenti allesttitive vengono definiti dall'immagine coordinata e dalle linee guida di Roma Caput Mundi. Anche questi elementi fisici richiedono contenuti e componenti digitali al loro interno: modellazione e stampa 3D, rendering su stampa digitale, marker interattivi dinamici integrati con sito e app, guide immersive e contenuti aumentati attivati nei device dei visitatori.
La grafica e i contenuti dei pannelli vengono forniti dallo stesso produttore di contenuti che realizza il contenuto immersivo. Si prevede un allineamento con l'immagine coordinata di Roma Caput Mundi. Nel caso di pannelli a stampa si prevedono due lingue (italiano e inglese), con le altre traduzioni accessibili sui dispositivi degli utenti mediante l'inquadratura di marker.

Proiezione immersiva.

Richiede un ambiente chiuso di dimensioni adeguate (minimo 4x4 metri, minimo 3 metri di altezza), oscurabile, con vie di accesso e di fuga. Le tecnologie hardware implicate sono proiettori, impianti audio e sistemi di sincronizzazione audiovisiva. Una variabile da considerare è la superficie di proiezione: nel caso di murature dipinte in bianco, si potrebbe evitare il montaggio di schermi, che diventando indispensabili quando il muro è in pietra o presenta aperture o irregolarità. La dimensione dell'area interessata influisce sul costo complessivo. Un altro fattore rilevante sono i modelli dei proiettori. Per poter preventivare dei range di costo, è auspicabile definire 2-3 range dimensionali. La proiezione immersiva può essere controllata a distanza e non comporta necessariamente un presidio costante di personale.

Oculus Room.

Un allestimento immersivo adattabile a molti contesti è costituito da un ambiente dedicato a visori di realtà virtuale. L'installazione è molto semplice: bastano delle sedie girevoli a base fissa, con altrettanti visori di realtà virtuale, del tipo all-in-one (non richiedono computer o hardware esterno). In realtà è opportuno prevedere alcuni visori di riserva in caso di guasti o di necessità di ricarica. Per ridurre il presidio umano è possibile legare i visori alle sedute, e contemporaneamente alimentarli per evitare che si scarichino durante l'uso.

Proiezione interattiva.

La proiezione interattiva combina l'effetto immersivo della proiezione con l'interattività, grazie alla connessione tra un touch screen e la proiezione. In assenza di interazione, il contenuto viene presentato automaticamente. Quando un utente interagisce, la proiezione cambia, permettendo ad esempio l'utilizzo da parte di una guida verso un gruppo, o di un docente verso la classe. Un esempio di proiezione interattiva è il formato dell'ascensore spazio temporale. Un numero elevato dei siti oggetto di intervento riguarda ambienti posti su più livelli, compresi piani sotterranei (catacombe, scavi, stratificazioni storiche...). La presentazione del sito può avvenire con una proiezione che simula un ascensore, a forma di cabina. Una pulsantiera touch screen permette di salire e scendere virtualmente, grazie ad una proiezione (frontale, o su 3 lati) che mostra immagini attuali e ricostruzioni del sito archeologico. L'installazione può essere standardizzata su uno o due formati dimensionali. L'installazione richiede come minimo un touch screen collegato ad un device di controllo, e un proiettore frontale. Una versione più suggestiva e costosa è basata su più monitor sui 3 lati della cabina.

Sala video.

La classica sala con un video loop che presenta il sito culturale. A livello hardware richiede un proiettore o un grande schermo (in relazione alle dimensioni si sceglie la soluzione più adatta. Richiede una stanza con sedute, meglio con una via di entrata e una di uscita.

Monitoraggio remoto e assistenza

Le forniture saranno quindi modulari e dovranno essere comprensive di assistenza e manutenzione evolutiva per 3 anni.

Si richiede una modalità di monitoraggio a distanza dei dispositivi hardware per i seguenti scopi:

- misurazione dell'utilizzo da parte degli utenti
- segnalazione di guasti

Allestimenti, accessori e impiantistica

La fornitura include l'installazione dei dispositivi e dei relativi contenuti, e le necessarie opere di allestimento contestuale (schermi, pannelli, staffe, impianti elettrici...).

Prevenzione furti, atti vandalici e agenti atmosferici

Rispetto alla prevenzione di atti vandalici e furti, si possono fornire le seguenti linee guida:

Negli ambienti esterni, privi di presidio ed esposti agli agenti atmosferici, si privilegiano installazioni basate sulla interazione con i dispositivi degli utenti. Si tratta quindi di pannelli fisici, con marker che attivano contenuti immersivi, guide multimediali ed esperienze negli smartphone e tablet del turista.

Negli ambienti interni ma non presidiati si potrebbe limitarsi a proiezioni immersive, tenendo i proiettori al di fuori della portata del pubblico.

Alcune installazioni prevedono un presidio di personale, Sia per il controllo che per la gestione dei dispositivi. Le oculus room ad esempio devono essere in un luogo protetto, e prevedono che una persona consegni e ritiri i visori VR, oppure questi possono essere legati alle sedute ma è comunque opportuno un controllo per evitare atti di vandalismo.

Connettività, copertura wi-fi e 5G

I contenuti delle installazioni immersive non comportano un aggiornamento frequente, per cui è possibile non prevedere un content delivery da remoto.

Tuttavia le installazioni richiedono la connessione in rete per il monitoraggio a distanza, in modo che attraverso una control room il responsabile della manutenzione possa rilevare malfunzionamenti e intervenire, ove possibile da remoto, oppure inviando un tecnico in loco.

SERVIZI TRASVERSALI

Il progetto prevede alcuni servizi trasversali, che possono avere una modalità di acquisto specifica, attraverso affidamenti diretti, o standardizzata attraverso il MEPA.

Tra questi servizi citiamo:

- **lo studio del Logo e dell'immagine coordinata.**

  Viene affidato ad una agenzia con esperienza nella definizione dell'immagine coordinata di eventi internazionali.

- **Traduzioni multilingua**

  Comporta il ricorso a società specializzate, che utilizzando moderni strumenti di versioning digitale dei testi, compreso il trattamento dei caratteri speciali. Si prevedono costi differenziati per le lingue europee e quelle extraeuropee e speciali.

- **Speakering multilingua.**

  Comporta il ricorso a società specializzate, con costi differenziati per le lingue europee e quelle extraeuropee e speciali.

- **GreenScreen e virtual studio per riprese virtuali.**

  La realizzazione di riprese speciali farà ricorso a studi virtuali.

- **Società specializzate in costumi e rievocazioni storiche.**

Si farà ricorso, per la ricostruzione di scene di vita, ai servizi di società e associazioni specializzate in rievocazioni storiche, in particolare (ma non solo) per l'antica Roma. Comprese comparse, costumi, oggetti di scena.

MEF - RGS - Prot. 266985 del 14/10/2021 - U

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

CIRCOLARE N. 21

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR

UFFICIO II

Roma,

ALLEGATI. 1

Alle Amministrazioni centrali dello Stato titolari di Intervento PNRR

e per conoscenza

Alla PCM – Segreteria tecnica Cabina di regia PNRR

LORO SEDI

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR

Come noto, presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge del 29 luglio 2021, n. 108, il Servizio centrale per il PNRR, cui è affidata, con il supporto dell'Unità di missione PNRR e delle altre strutture del predetto Dipartimento, la responsabilità del coordinamento operativo complessivo dell'attuazione del Piano nonché del supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR.

A quest'ultime, infatti, spetta il compito primario di presidiare e vigilare sull'esecuzione, in modo costante, tempestivo ed efficace, dei progetti/interventi che compongono le misure del PNRR di competenza e di garantire il raggiungimento dei relativi risultati (target e milestone), il cui conseguimento, secondo le tempistiche stabilite, rappresenterà la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione Europea.

Per questo motivo, le Amministrazioni centrali titolari degli investimenti e delle riforme sono tenute, nella fase attuativa del Piano, a "qualificare" e "indirizzare" gli interventi affinché

effettivamente gli stessi possano realizzare risultati coerenti con gli obiettivi della rispettiva componente del PNRR.

Tale processo deve essere perseguito con l'introduzione, fin dalle prime fasi attuative, di requisiti da inserire negli atti e nei documenti chiave per "orientare" le soluzioni tecniche e amministrative degli investimenti e delle riforme, vincolandole al:

- conseguimento dei milestone e dei target entro le scadenze convenute;
- rispetto per tutti gli interventi/progetti del principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. DNSH);
- rispetto delle ulteriori condizionalità associate alle diverse misure (per esempio in termini di percentuale delle risorse che contribuiscono all'obiettivo climatico o digitale o territoriale).

Al fine di supportare codeste Amministrazioni nelle attività di pertinenza e fornire indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell'attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi, sono state predisposte le allegate "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*".

Nello specifico, il documento in questione detta regole e principi, a cui codeste Amministrazioni sono invitate ad attenersi, finalizzati a:

- individuare requisiti di ammissibilità ed eventuali cause di esclusione, attribuibili al Soggetto attuatore e/o alla proposta progettuale, il cui mancato soddisfacimento può comportare una criticità con impatto sul processo di attuazione dell'iniziativa, nonché in fase di controllo e rendicontazione della stessa;
- fornire elementi utili sui processi di attuazione che potranno essere ripresi nelle apposite sezioni delle procedure di selezione dei progetti (ossia negli atti amministrativi di varia natura, tra cui decreti ministeriali e bandi).

Codeste Amministrazioni sono, quindi, invitate a rispettare le indicazioni contenute nelle allegate Istruzioni, nella definizione dei bandi e degli altri strumenti di selezione dei nuovi progetti. Relativamente ai progetti già individuati e alle procedure di selezione già avviate (avvisi pubblicati), codeste Amministrazioni dovranno comunque verificare la sussistenza dei predetti requisiti, dandone evidenza al Servizio Centrale PNRR.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Ulteriori indicazioni tecniche riferite all'attuazione del PNRR, a partire dalle istruzioni operative di dettaglio per il rispetto del principio di "*non arrecare danno significativo*" (cd. DNSH), saranno trasmesse con successive circolari.

Per quanto riguarda, infine, la fase di definizione degli strumenti e/o provvedimenti di attuazione previsti da codeste Amministrazioni per l'attuazione delle linee di intervento di rispettiva competenza, si ritiene opportuno un esame congiunto degli stessi con la scrivente Ragioneria generale dello Stato, prima della loro pubblicazione, al fine di consentire una valutazione preliminare di coerenza con i requisiti del PNRR.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Biagio Mazzotta

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

MEF - RGS - Prot. 309464 del 30/12/2021 - U

CIRCOLARE N. 32

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UNITÀ DI MISSIONE NG EU

Alle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

e per conoscenza

Alla PCM - Segreteria tecnica Cabina di Regia PNRR

LORO SEDI

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce all'articolo 18 che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al cosiddetto principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 *ex-ante, in itinere ed ex-post.*

In fase di predisposizione del PNRR, l'Amministrazione titolare della misura ha effettuato una auto-valutazione, sottoposta all'approvazione della Commissione Europea, per ciascuno dei sei obiettivi ambientali del DNSH, dichiarando se:

- l'investimento o riforma di competenza avesse impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo;
- sostenesse l'obiettivo con un coefficiente del 100%, secondo l'Allegato VI del Regolamento RRF, che riporta il coefficiente di calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali per tipologia di intervento;

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

- contribuisse "in modo sostanziale" all'obiettivo ambientale;
- la misura richiedesse una valutazione DNSH complessiva, fornendo una valutazione sostanziale del rispetto del principio DNSH e identificando il tipo di evidenza a supporto dell'analisi.

Tale valutazione ha condizionato il disegno degli investimenti e delle riforme e/o qualificato le loro caratteristiche con specifiche indicazioni tese a contenerne il potenziale effetto sugli obiettivi ambientali ad un livello sostenibile.

Gli impegni presi nella fase di auto-valutazione dovranno essere tradotti in precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura fino al completamento della realizzazione degli interventi. Ad esempio, è opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Allo stesso modo, una volta attivati gli appalti, sarà utile che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile indicare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Infatti, nella fase di attuazione del PNRR, l'Amministrazione titolare della misura dovrà dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali. In alcuni casi tale dimostrazione potrà avvenire in sede di monitoraggio e rendicontazione dei traguardi e obiettivi (*milestone e target*) e, in altri casi, in sede di verifica e controllo della spesa. Qualora il rispetto del principio DNSH sia previsto nell'Allegato alla Decisione esecutiva del Consiglio Ecofin (*Council Implementing Decision* - CID) come requisito necessario ai fini del raggiungimento di *milestone* e *target*, esso dovrà essere oggetto di prova da parte dell'Amministrazione titolare al momento della rendicontazione degli stessi. Altrimenti, l'Amministrazione competente dovrà aver cura di conservare la relativa documentazione ai fini di un eventuale *audit*.

Allo scopo di assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi nel processo di indirizzo e nella raccolta di informazioni e verifica per assicurare il rispetto del principio del non arrecare danno significativo all'ambiente, sentito anche il Ministero della transizione ecologica, è stata elaborata la **guida operativa per il rispetto del suddetto**

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

principio, allegata alla presente circolare, che fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti.

Nello specifico, la guida si compone di:

- una **mappatura** delle misure del PNRR, che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
- delle **schede tecniche** relative a ciascun settore di attività (per es., costruzione di nuovi edifici, fotovoltaico, ciclabili), la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH, nonché i riferimenti normativi nazionali ed europei e esempi di elementi di verifica;
- ***check list* di verifica e controllo** per ciascun settore di attività, che riassumono in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica.

Nella maggior parte dei casi, la normativa nazionale di riferimento è già conforme ai principi DNSH e sono previste nell'ordinamento nazionale certificazioni ambientali idonee. Nel caso in cui il DNSH impone requisiti aggiuntivi, essi sono evidenziati nelle schede tecniche che compongono la guida.

È infatti responsabilità di ciascuna amministrazione titolare attuare le misure secondo i principi DNSH che sono già codificati nella normativa nazionale e comunitaria; lo scopo della guida è fornire un orientamento e suggerire possibili modalità.

Si invitano le Amministrazioni titolari delle misure ad assicurare la massima diffusione dei contenuti della guida e dei contenuti anche ai Soggetti attuatori dei progetti.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Biagio Mazzotta

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'1 luglio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15 luglio 2022.

Lì, 30 giugno 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

p. IL DIRETTORE
F.to Gianluca Viggiano